



REGIONE CALABRIA

**DOCUMENTO DI ECONOMIA E
FINANZA**

PER IL TRIENNIO 2024-2026

- Allegato 1 -

Priorità strategiche

SOMMARIO

1.1	PRIORITÀ STRATEGICHE DI LEGISLATURA E I GOALS DI AGENDA 2030	1 -
	GOAL 1 - PORRE FINE AD OGNI FORMA DI POVERTÀ NEL MONDO	- 1 -
	GOAL 2 - PORRE FINE ALLA FAME, RAGGIUNGERE LA SICUREZZA ALIMENTARE, MIGLIORARE LA NUTRIZIONE E PROMUOVERE UN'AGRICOLTURA SOSTENIBILE	- 2 -
	GOAL 3 - ASSICURARE LA SALUTE E IL BENESSERE PER TUTTI E PER TUTTE LE ETÀ	- 3 -
	GOAL 4 - FORNIRE UN'EDUCAZIONE DI QUALITÀ, EQUA ED INCLUSIVA, E OPPORTUNITÀ DI APPRENDIMENTO PER TUTTI	- 4 -
	GOAL 5 - RAGGIUNGERE L'UGUAGLIANZA DI GENERE ED EMANCIPARE TUTTE LE DONNE E LE RAGAZZE	- 5 -
	GOAL 6 - GARANTIRE A TUTTI LA DISPONIBILITÀ E LA GESTIONE SOSTENIBILE DELL'ACQUA E DELLE STRUTTURE IGIENICO SANITARIE	- 6 -
	GOAL 7 - ASSICURARE A TUTTI L'ACCESSO A SISTEMI DI ENERGIA ECONOMICI, AFFIDABILI, SOSTENIBILI E MODERNI	- 7 -
	GOAL 8 - INCENTIVARE UNA CRESCITA ECONOMICA, DURATURA, INCLUSIVA E SOSTENIBILE, UN'OCCUPAZIONE PIENA E PRODUTTIVA ED UN LAVORO DIGNITOSO PER TUTTI	- 8 -
	GOAL 9 - COSTRUIRE UNA INFRASTRUTTURA RESILIENTE E PROMUOVERE L'INNOVAZIONE E UNA INDUSTRIALIZZAZIONE EQUA, RESPONSABILE E SOSTENIBILE	- 9 -
	GOAL 10 - RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE ALL'INTERNO E FRA LE NAZIONI	- 10 -
	GOAL 11 - RENDERE LE CITTÀ E GLI INSEDIAMENTI UMANI INCLUSIVI, SICURI, RESILIENTI E SOSTENIBILI	- 11 -
	GOAL 12 - GARANTIRE MODELLI SOSTENIBILI DI PRODUZIONE E DI CONSUMO	- 12 -
	GOAL 13 - ADOTTARE MISURE URGENTI PER COMBATTERE IL CAMBIAMENTO CLIMATICO E LE SUE CONSEGUENZE	- 13 -
	GOAL 14 - CONSERVARE E UTILIZZARE IN MODO SOSTENIBILE GLI OCEANI, I MARI E LE RISORSE MARINE PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE	- 14 -
	GOAL 15 - PROTEGGERE, RIPRISTINARE E FAVORIRE UN USO SOSTENIBILE DELL'ECOSISTEMA TERRESTRE, GESTIRE SOSTENIBILMENTE LE FORESTE, CONTRASTARE LA DESERTIFICAZIONE, ARRESTARE E FAR RETROCEDERE IL DEGRADO DEL TERRENO, E FERMARE LA PERDITA DI DIVERSITÀ BIOLOGICA	- 15 -
	GOAL 16 - PROMUOVERE SOCIETÀ PACIFICHE E INCLUSIVE PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE; RENDERE DISPONIBILE L'ACCESSO ALLA GIUSTIZIA PER TUTTI E CREARE ORGANISMI EFFICACI, RESPONSABILI E INCLUSIVI A TUTTI I LIVELLI	- 16 -
	GOAL 17 - RAFFORZARE I MEZZI DI ATTUAZIONE E RINNOVARE IL PARTENARIATO MONDIALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE	- 17 -
1.2	LE PRIORITÀ STRATEGICHE E LE MISSIONI DI BILANCIO IN RELAZIONE CON GLI OBIETTIVI DI AGENDA 2030 E GLI INDICATORI BES	19 -
	MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	- 19 -
	MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	- 21 -

MISSIONE 5 -TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	- 23 -
MISSIONE 7- TURISMO	- 25 -
MISSIONE 8 -ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	- 27 -
MISSIONE 9 -SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	- 29 -
MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	- 32 -
MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	- 33 -
MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE	- 36 -
MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	- 39 -
MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	- 43 -
MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	- 45 -
MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	- 47 -

1



GOAL 1

Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo

Target Mondiale

1.1 Entro il 2030, eliminare la povertà estrema per tutte le persone in tutto il mondo, attualmente misurata come persone che vivono con meno di 1,25 dollari al giorno

1.2 Entro il 2030, ridurre almeno della metà la percentuale di uomini, donne e bambini di ogni età che vivono in povertà in tutte le sue dimensioni in base alle definizioni nazionali

1.3 Applicare a livello nazionale sistemi adeguati e misure di protezione sociale per tutti, includendo i livelli minimi, ed entro il 2030 raggiungere sostanziale copertura dei poveri e dei vulnerabili

1.4 Entro il 2030, assicurare che tutti gli uomini e le donne, in particolare i poveri e i vulnerabili, abbiano uguali diritti riguardo alle risorse economiche, così come l'accesso ai servizi di base, la proprietà e il controllo sulla terra e altre forme di proprietà, eredità, risorse naturali, adeguate nuove tecnologie e servizi finanziari, tra cui la microfinanza

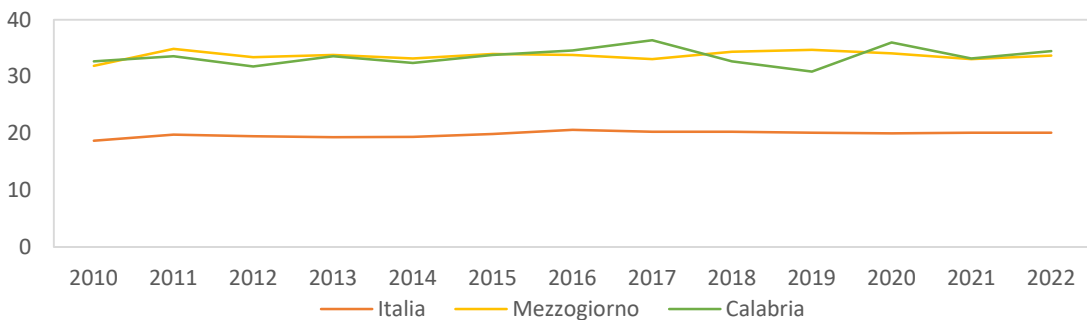
1.5 Entro il 2030, costruire la resilienza dei poveri e di quelli in situazioni vulnerabili e ridurre la loro esposizione e vulnerabilità ad eventi estremi legati al clima e ad altri shock e disastri economici, sociali e ambientali

1.a Garantire una significativa mobilitazione di risorse da una varietà di fonti, anche attraverso la cooperazione allo sviluppo rafforzata, al fine di fornire mezzi adeguati e prevedibili per i Paesi in via di sviluppo, in particolare per i Paesi meno sviluppati, ad attuare programmi e politiche per porre fine alla povertà in tutte le sue dimensioni

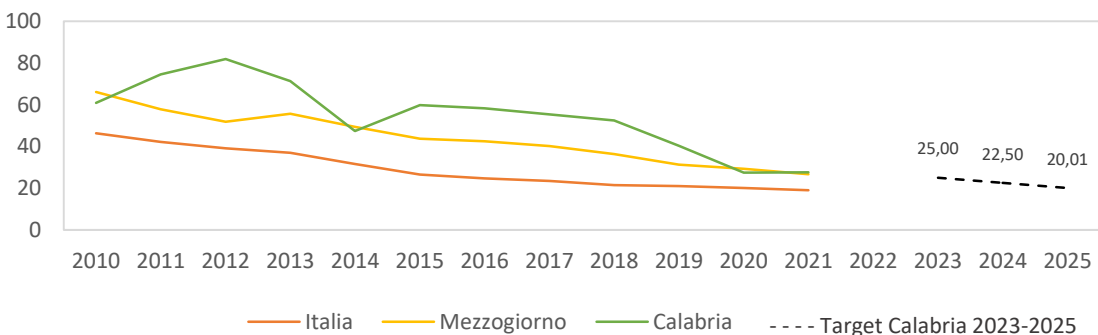
1.b Creare solidi quadri di riferimento politici a livello nazionale, regionale e internazionale, basati su strategie di sviluppo a favore dei poveri e attenti alla parità di genere, per sostenere investimenti accelerati nelle azioni di lotta alla povertà

Posizionamento Calabria

Rischio di povertà (Valori percentuali)



Conferimento dei rifiuti urbani in discarica



Rischio povertà: divario negativo della performance calabrese nei confronti della media nazionale in tutto il periodo considerato (2010-2022). Lieve miglioramento nel 2019, quando la regione registra la migliore performance dell'ultimo decennio, posizionandosi su valori pari a 30,9% contro i 20,1% della media nazionale. Nell'ultimo anno disponibile la percentuale di persone che vivono in famiglie con un reddito netto equivalente inferiore a una soglia di rischio di povertà in Calabria è pari al 34,5%, tornando a collocarsi su valori superiori alla media del mezzogiorno (33,7%) e consolidando il gap rispetto la media italiana (20,1%).

Conferimento dei rifiuti urbani in discarica: sebbene con qualche oscillazione tendenzialmente in miglioramento si registra, comunque, un posizionamento negativo della Calabria rispetto sia all'Italia che al Mezzogiorno per tutto il periodo 2010-2021. Nell'ultimo biennio si assottiglia il ritardo rispetto la media nazionale, in particolare la Calabria nel 2021 conferisce in discarica il 27,6% del totale dei rifiuti prodotti, mentre, l'Italia si arresta al 19%. I target 2023-2025 sono stati individuati in base al benchmark della media nazionale.

2



GOAL 2

Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile

Target Mondiale

2.1 Entro il 2030, eliminare la fame e assicurare a tutte le persone, in particolare i poveri e le persone in situazioni vulnerabili, tra cui i bambini, l'accesso a un'alimentazione sicura, nutriente e sufficiente per tutto l'anno

2.2 Entro il 2030, eliminare tutte le forme di malnutrizione, incluso il raggiungimento, entro il 2025, degli obiettivi concordati a livello internazionale sull'arresto della crescita e il deperimento dei bambini sotto i 5 anni di età, e soddisfare le esigenze nutrizionali di ragazze adolescenti, in gravidanza, in allattamento e delle persone anziane

2.3 Entro il 2030, raddoppiare la produttività agricola e il reddito dei produttori di alimenti su piccola scala, in particolare le donne, le popolazioni indigene, le famiglie di agricoltori, pastori e pescatori, anche attraverso l'accesso sicuro e giusto alla terra, ad altre risorse e stimoli produttivi, alla conoscenza, ai servizi finanziari, ai mercati e alle opportunità che creino valore aggiunto e occupazione non agricola

2.4 Entro il 2030, garantire sistemi di produzione alimentare sostenibili e applicare pratiche agricole resilienti che aumentino la produttività e la produzione, che aiutino a conservare gli ecosistemi, che rafforzino la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici, alle condizioni meteorologiche estreme, alla siccità, alle inondazioni e agli altri disastri, e che migliorino progressivamente il terreno e la qualità del suolo

2.5 Entro il 2020, assicurare la diversità genetica di semi, piante coltivate e animali da allevamento e domestici e le loro specie selvatiche affini, anche attraverso banche del seme e delle piante gestite e diversificate a livello nazionale, regionale e internazionale, e promuovere l'accesso e la giusta ed equa condivisione dei benefici derivanti dall'utilizzo delle risorse genetiche e delle conoscenze tradizionali collegate, come concordato a livello internazionale

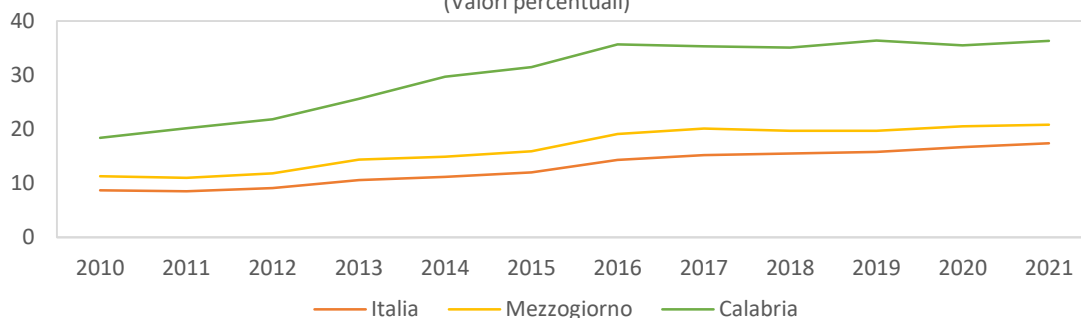
2.a Aumentare gli investimenti, anche attraverso una cooperazione internazionale rafforzata, in infrastrutture rurali, servizi di ricerca e di divulgazione agricola, nello sviluppo tecnologico e nelle banche genetiche di piante e bestiame, al fine di migliorare la capacità produttiva agricola nei Paesi in via di sviluppo, in particolare nei Paesi meno sviluppati

2.b Correggere e prevenire restrizioni commerciali e distorsioni nei mercati agricoli mondiali, anche attraverso l'eliminazione parallela di tutte le forme di sovvenzioni alle esportazioni agricole e tutte le misure di esportazione con effetto equivalente, conformemente al mandato del "Doha Development Round"

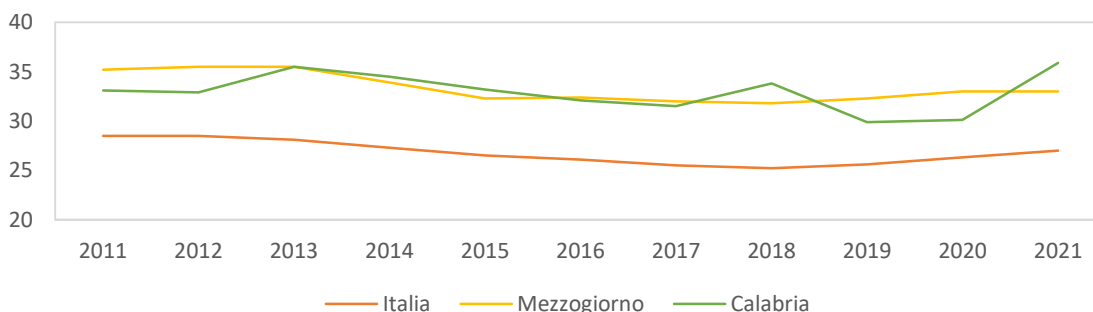
2.c Adottare misure per garantire il corretto funzionamento dei mercati delle materie prime alimentari e dei loro derivati e facilitare l'accesso tempestivo alle informazioni di mercato, anche per quanto riguarda le riserve di cibo, al fine di contribuire a limitare l'estrema volatilità dei prezzi alimentari

Posizionamento Calabria

Quota di superficie agricola utilizzata (SAU) investita da coltivazioni biologiche (Valori percentuali)



Eccesso di peso o obesità tra i minori da 3 a 17 anni di età (Valori percentuali)



Quota di superficie agricola utilizzata (SAU) investita da coltivazioni biologiche: si può osservare un andamento dell'indicatore in esame marcatamente crescente dal 2010 fino al 2016 per poi stabilizzarsi sino al 2021, segnando un incremento della SAU complessiva dal 18,4% al 36,3 % e determinando nel 2021 il livello considerevolmente più elevato rispetto al contesto medio nazionale e meridionale attestatisi, rispettivamente, al 17,4 e all'20,8%.

Eccesso di peso o obesità tra i minori da 3 a 17 anni di età: si evidenzia un trend più allarmante rispetto a quello nazionale per il periodo considerato. La dinamica dell'indicatore sull'obesità dei minori rimanda tuttavia ad un peggioramento delle prestazioni regionali nel 2018 e a tratti migliori rispetto al Mezzogiorno, ma significativamente più critiche rispetto all'Italia (4,6 kg in più della media nazionale). Il dato è poi ulteriormente peggiorato nel biennio 2020-2021.



GOAL 3

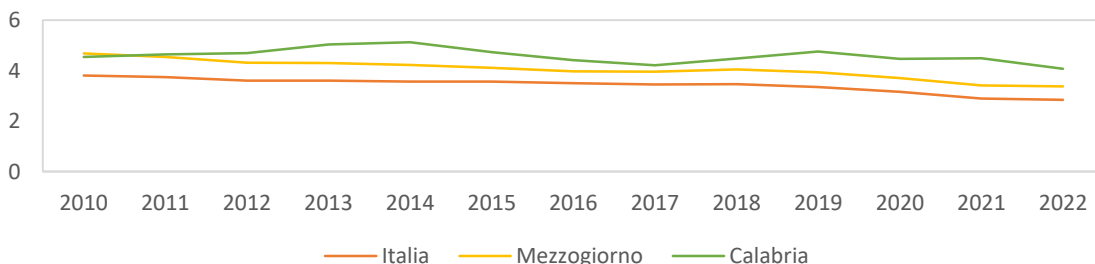
Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

Target Mondiale

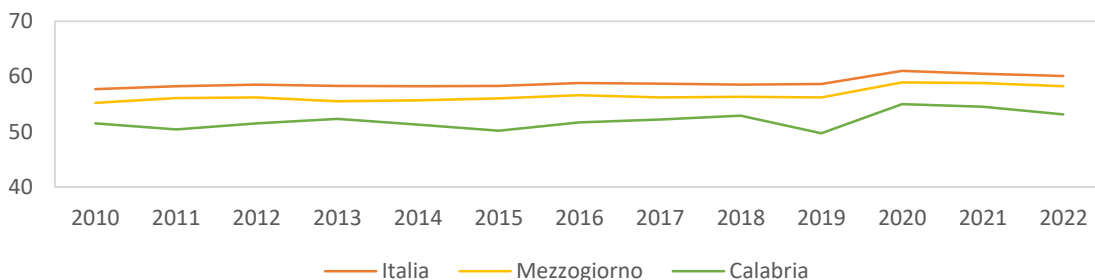
- 3.1** Entro il 2030, ridurre il tasso di mortalità materna globale a meno di 70 per 100.000 nati vivi
- 3.2** Entro il 2030, mettere fine alle morti evitabili di neonati e bambini sotto i 5 anni di età, con l'obiettivo per tutti i Paesi di ridurre la mortalità neonatale a non più di 12 su 1.000 nati vivi e, per i bambini al di sotto dei 5 anni, ridurre la mortalità a non più di 25 su 1.000 nati vivi
- 3.3** Entro il 2030, porre fine alle epidemie di AIDS, tubercolosi, malaria e malattie tropicali trascurate e combattere l'epatite, le malattie legate all'uso dell'acqua e altre malattie trasmissibili
- 3.4** Entro il 2030, ridurre di un terzo la mortalità prematura da malattie non trasmissibili attraverso la prevenzione e la cura e promuovere la salute mentale e il benessere
- 3.5** Rafforzare la prevenzione e il trattamento di abuso di sostanze, tra cui abuso di stupefacenti e l'uso nocivo di alcool
- 3.6** Entro il 2020, dimezzare il numero di decessi a livello mondiale e le lesioni da incidenti stradali
- 3.7** Entro il 2030, garantire l'accesso universale ai servizi di assistenza sanitaria sessuale e riproduttiva, compresi quelli per la pianificazione familiare, l'informazione e l'educazione, e l'integrazione della salute riproduttiva nelle strategie e nei programmi nazionali
- 3.8** Conseguire una copertura sanitaria universale, compresa la protezione dai rischi finanziari, l'accesso a servizi essenziali di assistenza sanitaria di qualità e l'accesso a farmaci essenziali sicuri, efficaci, di qualità e a prezzi accessibili e vaccini per tutti
- 3.9** Entro il 2030, ridurre sostanzialmente il numero di decessi e malattie da sostanze chimiche pericolose e da inquinamento e contaminazione di aria, acqua e suolo
- 3.a** Rafforzare l'attuazione della "Convenzione quadro dell'Organizzazione Mondiale della Sanità» sul controllo del tabacco in tutti i Paesi, a seconda dei casi
- 3.b** Sostenere la ricerca e lo sviluppo di vaccini e farmaci per le malattie trasmissibili e non trasmissibili che colpiscono soprattutto i Paesi in via di sviluppo, fornire l'accesso ai farmaci essenziali e ai vaccini a prezzi accessibili, in conformità con la Dichiarazione di Doha sull'Accordo TRIPS e la salute pubblica, che afferma il diritto dei Paesi in via di sviluppo ad utilizzare appieno le disposizioni dell'accordo sugli aspetti commerciali dei diritti di proprietà intellettuale in materia di flessibilità per proteggere la salute pubblica e, in particolare, di fornire l'accesso ai farmaci per tutti
- 3.c** Aumentare sostanzialmente il finanziamento della sanità e il reclutamento, lo sviluppo, la formazione e il mantenimento del personale sanitario nei Paesi in via di sviluppo, soprattutto nei Paesi meno sviluppati e nei piccoli Stati insulari in via di sviluppo
- 3.d** Rafforzare la capacità di tutti i Paesi, in particolare i Paesi in via di sviluppo, per la prevenzione, la riduzione e la gestione dei rischi per la salute nazionale e globale

Posizionamento Calabria

Probabilità di morte sotto i 5 anni (per 1.000 abitanti)



Speranza di vita in buona salute alla nascita (Numero medio di anni)



Probabilità di morte sotto i 5 anni: è evidente l'andamento negativo delle regioni del Mezzogiorno e, in particolare della Calabria, con valori del tasso di mortalità infantile superiori a quello italiano. Nel 2022, la probabilità di morte sotto i 5 anni si attesta a 2,85 per mille nati in Italia, 3,38 nel Mezzogiorno e 4,08 in Calabria.

Speranza di vita in buona salute alla nascita: nel 2019, in Italia, l'indicatore risulta pari a 58,6 anni (rispetto agli 83,2 anni attesi come totale di vita, valore più alto fino ad oggi). Nel Mezzogiorno, lo stesso indicatore si attesta su 56,2 (rispetto ad 83,2 anni attesi di vita in totale), mentre in Calabria è di 49,7 anni (rispetto agli 82,5 attesi). Il numero di anni in cui mediamente si spera di vivere in buona salute in Calabria nell'ultimo decennio è aumentato di 0,5 unità, ma, dopo aver toccato un picco nel 2018, è bruscamente regredito nel 2019, con un decremento di ben 3,2 anni. Nel biennio a seguire, tuttavia, si è potuta registrare una ripresa che ha determinato un riavvicinamento al dato del Mezzogiorno.



GOAL 4

Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti

Target Mondiale

4.1 Entro il 2030, assicurarsi che tutti i ragazzi e le ragazze completino una istruzione primaria e secondaria libera, equa e di qualità che porti a rilevanti ed efficaci risultati di apprendimento

4.2 Entro il 2030, assicurarsi che tutte le ragazze e i ragazzi abbiano accesso a uno sviluppo infantile precoce di qualità, alle cure necessarie e all'accesso alla scuola dell'infanzia, in modo che siano pronti per l'istruzione primaria

4.3 Entro il 2030, garantire la parità di accesso per tutte le donne e gli uomini ad una istruzione a costi accessibili e di qualità tecnica, ad una istruzione professionale e di terzo livello, compresa l'Università

4.4 Entro il 2030, aumentare sostanzialmente il numero di giovani e adulti che abbiano le competenze necessarie, incluse le competenze tecniche e professionali, per l'occupazione, per lavori dignitosi e per la capacità imprenditoriale

4.5 Entro il 2030, eliminare le disparità di genere nell'istruzione e garantire la parità di accesso a tutti i livelli di istruzione e formazione professionale per i più vulnerabili, comprese le persone con disabilità, le popolazioni indigene e i bambini in situazioni vulnerabili

4.6 Entro il 2030, assicurarsi che tutti i giovani e una parte sostanziale di adulti, uomini e donne, raggiungano l'alfabetizzazione e l'abilità di calcolo

4.7 Entro il 2030, assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile

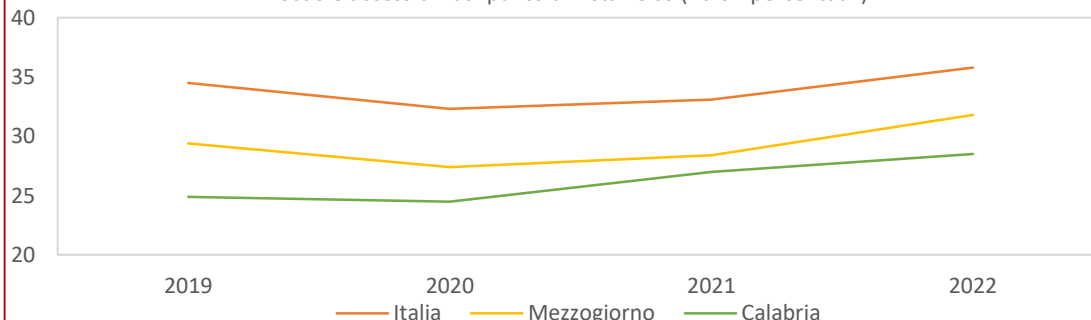
4.a Costruire e adeguare le strutture scolastiche in modo che siano adatte alle esigenze dei bambini, alla disabilità e alle differenze di genere e fornire ambienti di apprendimento sicuri, non violenti, inclusivi ed efficaci per tutti

4.b Entro il 2020, espandere sostanzialmente a livello globale il numero di borse di studio a disposizione dei Paesi in via di sviluppo, in particolare dei Paesi meno sviluppati, dei piccoli Stati insulari in via di sviluppo e dei Paesi africani, per l'iscrizione all'istruzione superiore, comprendendo programmi per la formazione professionale e della tecnologia dell'informazione e della comunicazione, tecnici, ingegneristici e scientifici, nei Paesi sviluppati e in altri Paesi in via di sviluppo

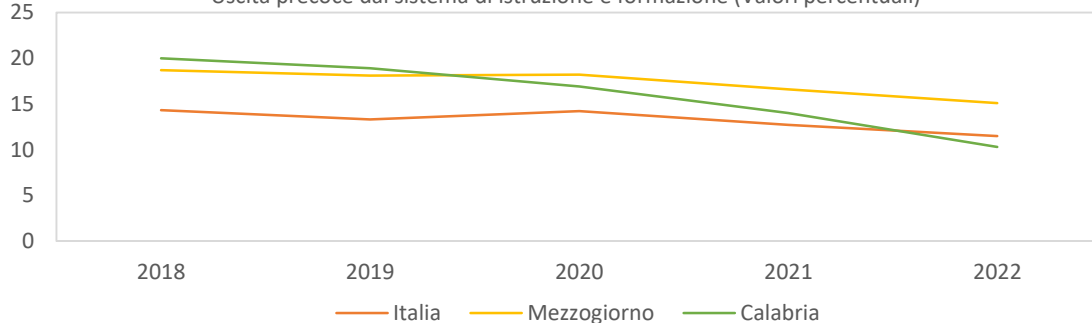
4.c Entro il 2030, aumentare notevolmente l'offerta di insegnanti qualificati, anche attraverso la cooperazione internazionale per la formazione degli insegnanti nei Paesi in via di sviluppo, in particolare nei Paesi meno sviluppati e nei piccoli Stati insulari in via di sviluppo

Posizionamento Calabria

Scuole accessibili dal punto di vista fisico (Valori percentuali)



Uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione (Valori percentuali)



Scuole accessibili dal punto di vista fisico: è di tutta evidenza una situazione regionale peggiore rispetto alla media nazionale. Ciononostante si registra, dal 2020 e 2021, un leggero trend di crescita pur non determinando un significativo miglioramento. Nel 2022 in Calabria, infatti, soltanto il 28,5% delle scuole è completamente accessibile, una quota ben al di sotto della già bassa media nazionale (35,8%) e che denota un risultato peggiore anche nel confronto con il Mezzogiorno (31,8%).

Uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione: dopo una dinamica regionale, parimenti a quella del mezzogiorno, caratterizzata da un andamento prima discontinuo e poi peggiorativo, la Calabria, tra il 2021 e 2022, ha ottenuto un'importante diminuzione della dispersione implicita, segnando -3,8 punti (dal 21,8 al 18%), un dato incoraggiante se si considera che nelle regioni del Mezzogiorno le percentuali di allievi fragili sono solitamente più alte rispetto a quanto si registra nel Centro e nel Nord Italia.

5



GOAL 5

Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze

Target Mondiale

5.1 Porre fine a ogni forma di discriminazione nei confronti di tutte le donne, bambine e ragazze in ogni parte del mondo

5.2 Eliminare ogni forma di violenza contro tutte le donne, bambine e ragazze nella sfera pubblica e privata, incluso il traffico a fini di prostituzione, lo sfruttamento sessuale e altri tipi di sfruttamento

5.3 Eliminare tutte le pratiche nocive, come il matrimonio delle bambine, forzato e combinato, e le mutilazioni dei genitali femminili

5.4 Riconoscere e valorizzare il lavoro di cura e il lavoro domestico non retribuiti tramite la fornitura di servizi pubblici, infrastrutture e politiche di protezione sociale e la promozione della responsabilità condivisa all'interno del nucleo familiare, secondo le caratteristiche nazionali

5.5 Garantire alle donne la piena ed effettiva partecipazione e pari opportunità di leadership a tutti i livelli del processo decisionale nella vita politica, economica e pubblica

5.6 Garantire l'accesso universale alla salute sessuale e riproduttiva e ai diritti riproduttivi, come concordato in base al "Programma d'azione della Conferenza Internazionale sulla Popolazione e lo Sviluppo" e la "Piattaforma di Azione di Pechino" ed ai documenti finali delle conferenze di revisione

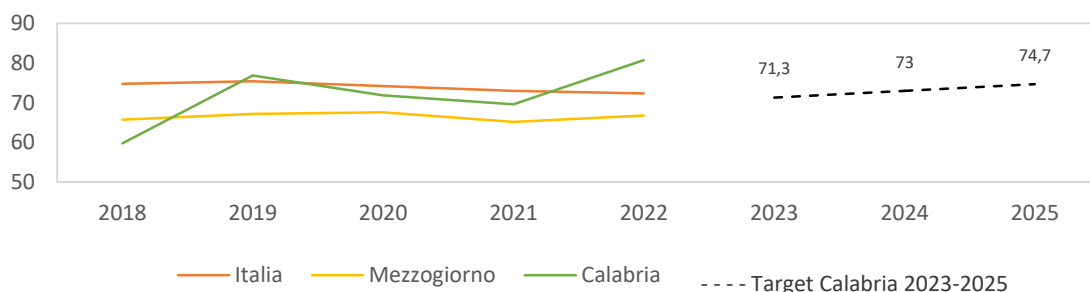
5.a Avviare riforme per dare alle donne pari diritti di accesso alle risorse economiche, come l'accesso alla proprietà e al controllo della terra e altre forme di proprietà, servizi finanziari, eredità e risorse naturali, in accordo con le leggi nazionali

5.b Migliorare l'uso della tecnologia che può aiutare il lavoro delle donne, in particolare la tecnologia dell'informazione e della comunicazione, per promuovere l'*empowerment*, ossia la forza, l'autostima, la consapevolezza delle donne

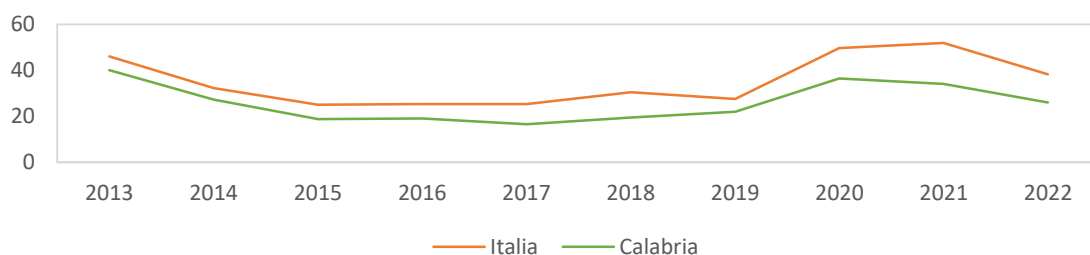
5.c Adottare e rafforzare politiche concrete e leggi applicabili per la promozione dell'uguaglianza di genere e l'*empowerment*, ossia la forza, l'autostima, la consapevolezza, di tutte le donne, bambine e ragazze a tutti i livelli

Posizionamento Calabria

Rapporto tra i tassi di occupazione (25-49 anni) delle donne con figli in età prescolare e delle donne senza figli (Valori percentuali)



Donne vittime di violenze segnalate al numero di pubblica utilità contro la violenza e lo stalking 1522 (Per 100.000 donne)



Rapporto tra i tassi di occupazione (25-49 anni) delle donne con figli in età prescolare e delle donne senza figli: il presente indicatore ha fatto registrare negli anni ante 2018 un andamento irregolare con un conseguente distacco, nel 2019 dalla media nazionale di 1,6 punti a favore del territorio regionale. Il valore al 2022 per la Calabria è pari a 80,8% già più performante rispetto a quello della media delle Regioni del Mezzogiorno pari a 66,8%. I target evidenziati sono stati individuati in base al valore benchmark della media nazionale 2021 (73%), da perseguire nel 2024. Mentre il target del 2025 indica il mantenimento del trend di crescita.

Donne vittime di violenze segnalate al numero di pubblica utilità contro la violenza e lo stalking 1522: nel 2022, a livello nazionale, si registra un calo del 10% delle chiamate valide al 1522 rispetto al 2021 (da 36.036 a 32.430). La diminuzione delle chiamate valide è in parte legata al periodo contingente di analisi: il 2021 aveva infatti risentito dell'effetto della pandemia e dei lockdown. Il numero delle chiamate nel 2022, anche se in calo rispetto all'anno precedente, risulta comunque molto più elevato rispetto ai periodi pre-pandemia. Il dato regionale, seppur seguendo in linea di massima l'andamento di quello nazionale (incremento rispetto ai livelli prepandemici), si attesta su di un livello comunque inferiore (26 contro i 38% donne).



GOAL 6

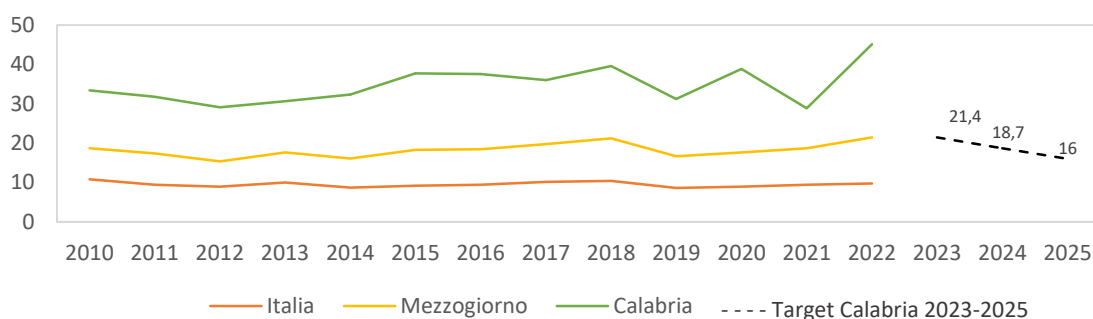
Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico sanitarie

Target Mondiale

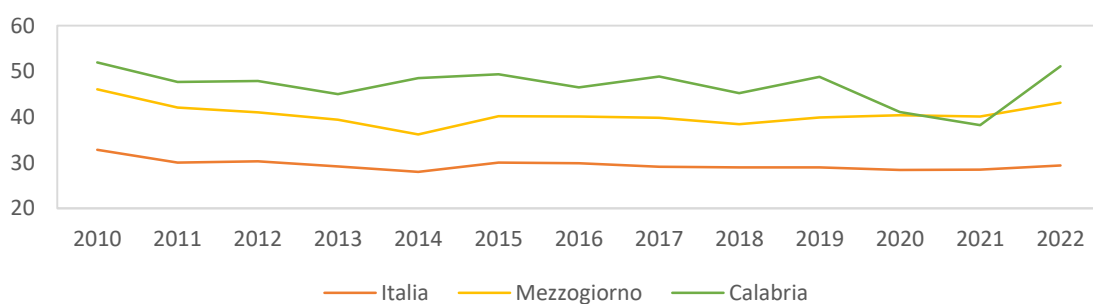
- 6.1** Entro il 2030, conseguire l'accesso universale ed equo all'acqua potabile sicura e alla portata di tutti
- 6.2** Entro il 2030, raggiungere un adeguato ed equo accesso ai servizi igienico-sanitari e di igiene per tutti ed eliminare la defecazione all'aperto, con particolare attenzione ai bisogni delle donne e delle ragazze e di coloro che si trovano in situazioni vulnerabili
- 6.3** Entro il 2030, migliorare la qualità dell'acqua riducendo l'inquinamento, eliminando le pratiche di scarico non controllato e riducendo al minimo il rilascio di sostanze chimiche e materiali pericolosi, dimezzare la percentuale di acque reflue non trattate e aumentare sostanzialmente il riciclaggio e il riutilizzo sicuro a livello globale
- 6.4** Entro il 2030, aumentare sostanzialmente l'efficienza idrica da utilizzare in tutti i settori e assicurare prelievi e fornitura di acqua dolce per affrontare la scarsità d'acqua e ridurre in modo sostanziale il numero delle persone che soffrono di scarsità d'acqua
- 6.5** Entro il 2030, attuare la gestione integrata delle risorse idriche a tutti i livelli, anche attraverso la cooperazione transfrontaliera a seconda dei casi
- 6.6** Entro il 2020, proteggere e ripristinare gli ecosistemi legati all'acqua, tra cui montagne, foreste, zone umide, fiumi, falde acquifere e laghi
- 6.a** Entro il 2030, ampliare la cooperazione internazionale e la creazione di capacità di supporto a sostegno dei Paesi in via di sviluppo in materia di acqua e servizi igienico-sanitari legati, tra cui i sistemi di raccolta dell'acqua, la desalinizzazione, l'efficienza idrica, il trattamento delle acque reflue, le tecnologie per il riciclo e il riutilizzo
- 6.b** Sostenere e rafforzare la partecipazione delle comunità locali nel miglioramento della gestione idrica e fognaria

Posizionamento Calabria

Irregolarità nella distribuzione dell'acqua (Valori percentuali)



Famiglie che non si fidano di bere l'acqua del rubinetto (Valori percentuali)



Irregolarità nella distribuzione dell'acqua: il Goal 6 intende garantire l'accesso universale ed equo all'acqua potabile, migliorare l'efficienza della distribuzione e dell'utilizzo, nonché la gestione delle acque reflue per la protezione degli ecosistemi acquatici. Per il raggiungimento dell'obiettivo è molto importante il rafforzamento delle capacità gestionali del servizio idrico integrato. L'andamento dell'indicatore composito elaborato dall'ASVIS evidenzia un chiaro divario negativo della performance calabrese nei confronti della media nazionale in tutto il periodo considerato (2010-2022). Ciò lo si evince chiaramente anche con riferimento all'indicatore in questione ove si consideri che a fronte di un valore nazionale pari al 9,7% nell'anno 2022, il valore del dato per la Calabria è pari a 45,1%. I target 2022/2024 della Regione Calabria, sono stati individuati in base al valore benchmark della media del mezzogiorno 2021 (18,7%) da perseguire nel 2024. Il target del 2025 indica il mantenimento del trend di riduzione.

Famiglie che non si fidano di bere l'acqua del rubinetto: a fronte di un dato ISTAT (Indagine Aspetti della vita quotidiana) in base al quale la quantità di acqua erogata pro-capite in Calabria risulta molto più elevata della media del Mezzogiorno e della media italiana, l'indicatore di che trattasi evidenzia tuttavia un elevato posizionamento della regione in termini percentuali di famiglie che non si fidano di bere l'acqua dal rubinetto. Nel 2022, dopo una decisa flessione del dato rispetto al 2019 in cui si registrato un dato pari a 48,8%, è stato registrato un incremento della sfiducia pari al 51,1%. Il dato nazionale si attesta al 29,4%.



GOAL 7

Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni

Target Mondiale

7.1 Entro il 2030, garantire l'accesso universale ai servizi energetici a prezzi accessibili, affidabili e moderni

7.2 Entro il 2030, aumentare notevolmente la quota di energie rinnovabili nel mix energetico globale

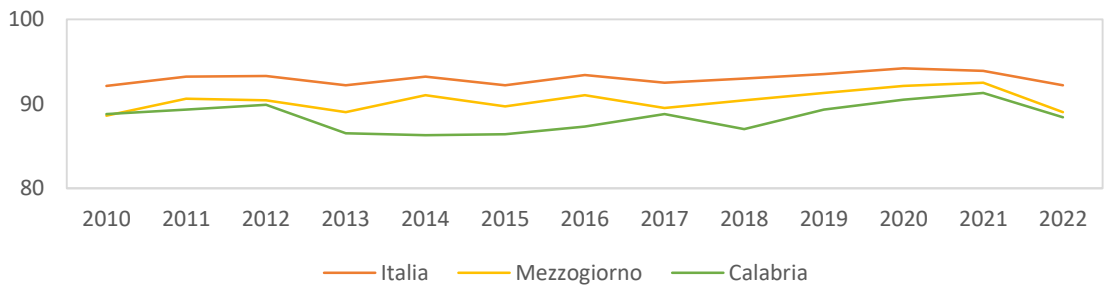
7.3 Entro il 2030, raddoppiare il tasso globale di miglioramento dell'efficienza energetica

7.a Entro il 2030, rafforzare la cooperazione internazionale per facilitare l'accesso alla tecnologia e alla ricerca di energia pulita, comprese le energie rinnovabili, all'efficienza energetica e alla tecnologia avanzata e alla più pulita tecnologia derivante dai combustibili fossili, e promuovere gli investimenti nelle infrastrutture energetiche e nelle tecnologie per l'energia pulita

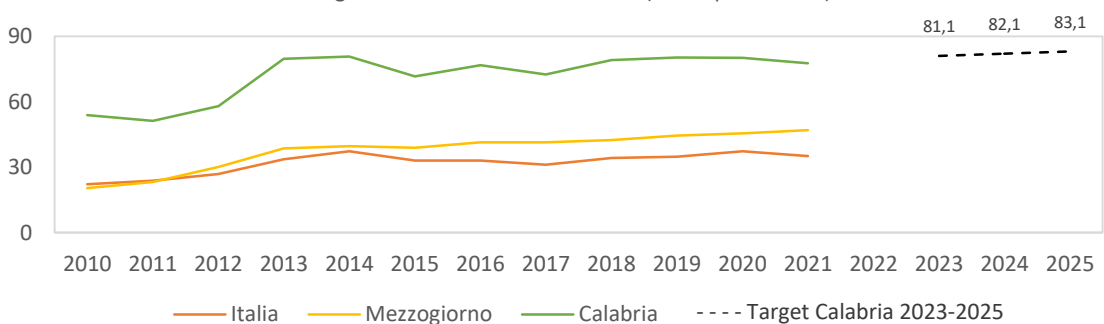
7.b Entro il 2030, espandere l'infrastruttura e aggiornare la tecnologia per la fornitura di servizi energetici moderni e sostenibili per tutti i Paesi in via di sviluppo, in particolare per i Paesi meno sviluppati, i piccoli Stati insulari, e per i Paesi in via di sviluppo senza sbocco sul mare, in accordo con i loro rispettivi programmi di sostegno

Posizionamento Calabria

Famiglie molto o abbastanza soddisfatte per la continuità del servizio elettrico (Valori percentuali)



Energia elettrica da fonti rinnovabili (Valori percentuali)



Famiglie molto o abbastanza soddisfatte per la continuità del servizio elettrico: il presente indicatore segnala un soddisfacimento dei residenti in Calabria sempre al di sotto della media nazionale con una distanza, nel 2022 (ultima rilevazione), pari a 3,8 punti percentuali.

Energia elettrica da fonti rinnovabili: nel corso degli anni, la regione si posiziona sempre al di sopra della media registrata dalle regioni del Mezzogiorno e dal contesto nazionale. Sulla base degli ultimi dati disponibili, il territorio calabrese fa registrare, per il 2021, una percentuale pari al 77,7% di energia prodotta da fonti rinnovabili rispetto ai consumi totali, nettamente superiore rispetto al dato nazionale pari 35,1%. I target fissati per gli anni 2023-2025, discostandosi dal valore benchmark della media delle Regioni del Mezzogiorno, meno performanti, sono stati individuati in base alla serie storica della Regione Calabria e considerando un incremento annuo dell'1% rispetto al valore del 2021.



GOAL 8

Incentivare una crescita economica, duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti

Target Mondiale

8.1 Sostenere la crescita economica pro-capite a seconda delle circostanze nazionali e, in particolare, almeno il 7% di crescita annua del prodotto interno lordo nei Paesi meno sviluppati

8.2 Raggiungere livelli più elevati di produttività economica attraverso la diversificazione, l'aggiornamento tecnologico e l'innovazione, anche attraverso un focus su settori ad alto valore aggiunto e settori ad alta intensità di manodopera

8.3 Promuovere politiche orientate allo sviluppo che supportino le attività produttive, la creazione di lavoro dignitoso, l'imprenditorialità, la creatività e l'innovazione, e favorire la formalizzazione e la crescita delle micro, piccole e medie imprese, anche attraverso l'accesso ai servizi finanziari

8.4 Migliorare progressivamente, fino al 2030, l'efficienza delle risorse globali nel consumo e nella produzione nel tentativo di scindere la crescita economica dal degrado ambientale, in conformità con il quadro decennale di programmi sul consumo e la produzione sostenibili, con i Paesi sviluppati che prendono l'iniziativa

8.5 Entro il 2030, raggiungere la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutte le donne e gli uomini, anche per i giovani e le persone con disabilità, e la parità di retribuzione per lavoro di pari valore

8.6 Entro il 2020, ridurre sostanzialmente la percentuale di giovani disoccupati che non seguano un corso di studi o che non seguano corsi di formazione

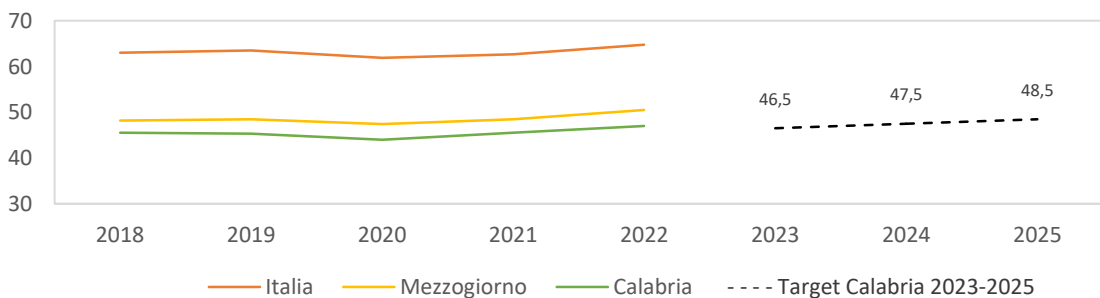
8.7 Adottare misure immediate ed efficaci per eliminare il lavoro forzato, porre fine alla schiavitù moderna e al traffico di esseri umani e assicurare la proibizione e l'eliminazione delle peggiori forme di lavoro minorile, incluso il reclutamento e l'impiego di bambini-soldato, e, entro il 2025, porre fine al lavoro minorile in tutte le sue forme

8.8 Proteggere i diritti del lavoro e promuovere un ambiente di lavoro sicuro e protetto per tutti i lavoratori, compresi i lavoratori migranti, in particolare le donne migranti, e quelli in lavoro precario

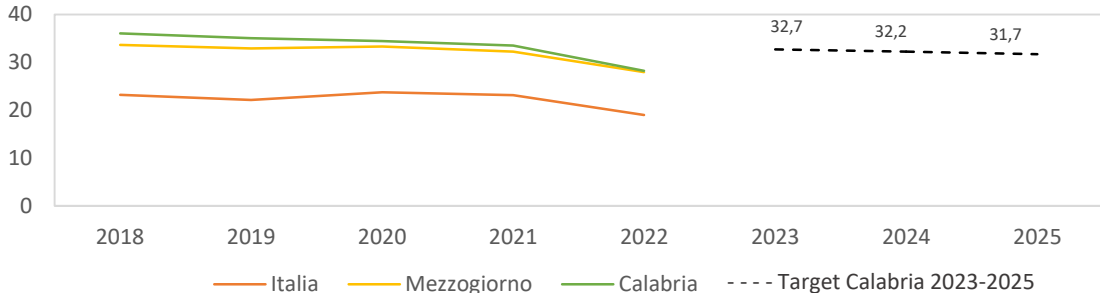
8.9 Entro il 2030, elaborare e attuare politiche volte a promuovere il turismo sostenibile, che crei posti di lavoro e promuova la cultura e i prodotti locali

Posizionamento Calabria

Tasso di occupazione (20-64 anni) (Valori percentuali)



Giovani che non lavorano e non studiano (NEET) (Valori percentuali)



Tasso di occupazione (20-64 anni): questo indicatore è il più rappresentativo della condizione strutturale in cui versa la Calabria dove insistono, sia una scarsa domanda di lavoro da parte di un sistema asfittico, sia condizioni occupazionali spesso precarie. Il tasso di occupazione per il 2022 della Calabria, pari a 47%, si attesta su di un livello decisamente inferiore rispetto al valore nazionale pari al 64,8%, anche se c'è da rilevare che l'andamento complessivo dell'indicatore regionale segue un trend analogo a quello nazionale e del Mezzogiorno, considerato che i valori di riferimento per l'Italia si collocano decisamente al di sotto della media europea (64,8% Italia vs 74,6% UE – anno 2022). I target sono stati individuati sulla base del valore benchmark, da perseguire nel triennio, della media delle Regioni del Mezzogiorno 2021, pari a 48,5%.

Giovani che non lavorano e non studiano (NEET): La quota di coloro che non studiano e non lavorano (NEET) tra i giovani di 15-29 anni registra valori decisamente alti rispetto al livello nazionale fino a interessare il 28,2% di giovani nel 2022, in diminuzione comunque rispetto al 2021 con una percentuale di 33,5. Nel 2022 il valore su scala nazionale si attesta al 19%. I target da conseguire per gli anni 2023-2025 sono stati individuati in base al valore benchmark della media delle regioni del Mezzogiorno 2021 (32,2), da perseguire nel 2024. Va rilevato che il target per l'anno 2024, potrebbe essere largamente conseguito laddove venisse garantito il mantenimento del trend conseguito nel 2022. Il target del 2025 indica una ulteriore, lieve riduzione.



GOAL 9

Costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione e una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile

Target Mondiale

9.1 Sviluppare infrastrutture di qualità, affidabili, sostenibili e resilienti, comprese le infrastrutture regionali e transfrontaliere, per sostenere lo sviluppo economico e il benessere umano, con particolare attenzione alla possibilità di accesso equo per tutti

9.2 Promuovere l'industrializzazione inclusiva e sostenibile e, entro il 2030, aumentare in modo significativo la quota del settore di occupazione e il prodotto interno lordo, in linea con la situazione nazionale, e raddoppiare la sua quota nei Paesi meno sviluppati

9.3 Aumentare l'accesso dei piccoli industriali e di altre imprese, in particolare nei Paesi in via di sviluppo, ai servizi finanziari, compreso il credito a prezzi accessibili, e la loro integrazione nelle catene e nei mercati di valore

9.4 Entro il 2030, aggiornare le infrastrutture e ammodernare le industrie per renderle sostenibili, con maggiore efficienza delle risorse da utilizzare e una maggiore adozione di tecnologie pulite e rispettose dell'ambiente e dei processi industriali, in modo che tutti i Paesi intraprendano azioni in accordo con le loro rispettive capacità

9.5 Potenziare la ricerca scientifica, promuovere le capacità tecnologiche dei settori industriali in tutti i Paesi, in particolare nei

Paesi in via di sviluppo, anche incoraggiando, entro il 2030, l'innovazione e aumentando in modo sostanziale il numero dei lavoratori dei settori ricerca e sviluppo ogni milione di persone e la spesa pubblica e privata per ricerca e sviluppo

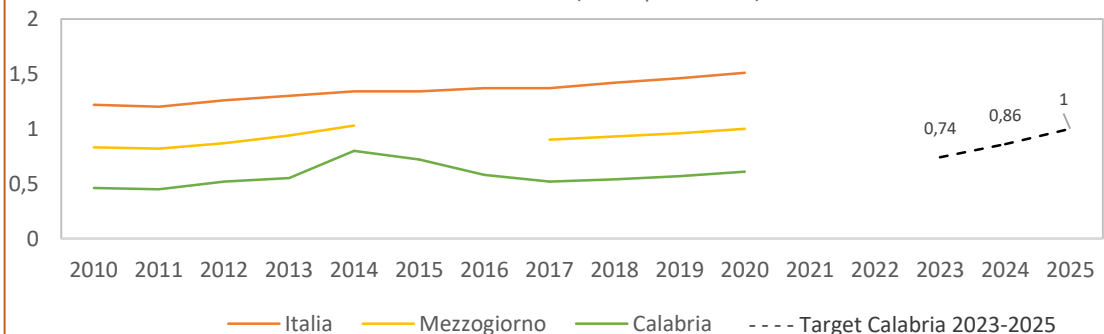
9.a Facilitare lo sviluppo sostenibile e resiliente delle infrastrutture nei Paesi in via di sviluppo attraverso un maggiore sostegno finanziario, tecnologico e tecnico ai Paesi africani, ai Paesi meno sviluppati, ai Paesi in via di sviluppo senza sbocco sul mare e ai piccoli Stati insulari in via di sviluppo

9.b Sostenere lo sviluppo della tecnologia domestica, la ricerca e l'innovazione nei Paesi in via di sviluppo, anche assicurando un ambiente politico favorevole, tra le altre cose, alla diversificazione industriale e a conferire valore aggiunto alle materie prime

9.c Aumentare significativamente l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e sforzarsi di fornire un accesso universale e a basso costo a Internet nei Paesi meno sviluppati entro il 2020

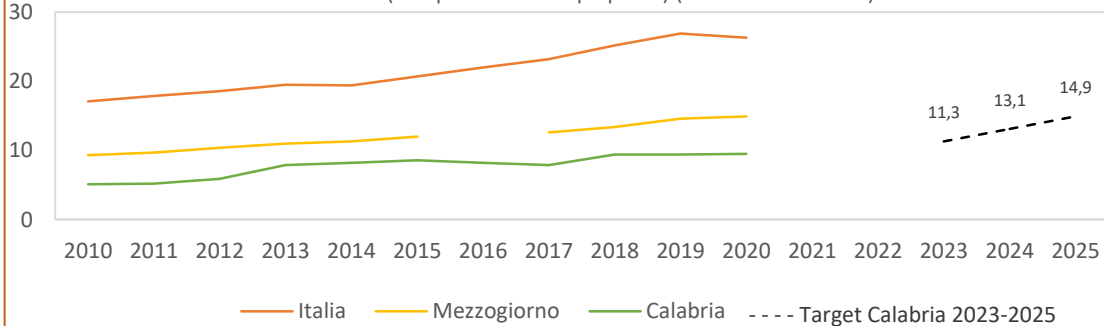
Posizionamento Calabria

Intensità di ricerca (Valori percentuali)



— Italia — Mezzogiorno — Calabria - - - - Target Calabria 2023-2025

Ricercatori (in equivalente tempo pieno) (Per 10.000 abitanti)



— Italia — Mezzogiorno — Calabria - - - - Target Calabria 2023-2025

Intensità di ricerca: l'indicatore tiene conto della spesa per attività di ricerca e sviluppo intramuros svolte dalle imprese, istituzioni pubbliche, Università (pubbliche e private) e dal settore non profit sul Pil. La spesa totale della Calabria in ricerca e sviluppo sul PIL risulta, nel 2020 (ultimo dato disponibile) pari allo 0,61%, una percentuale più bassa di quella del Mezzogiorno e dell'Italia (rispettivamente 1,00% e 1,51%). I target sono stati individuati sulla base del valore benchmark 2020, da perseguire nel triennio, della media delle Regioni del Mezzogiorno pari a 1,00%.

Ricercatori (in equivalente tempo pieno): molto bassa in Calabria, la presenza dei ricercatori. Sebbene si registra negli scorsi anni una lieve crescita, essa resta comunque più bassa di quella del Mezzogiorno e dell'Italia (rispettivamente 14,9% e 26,3%). I target sono stati individuati sulla base del valore benchmark 2020, da perseguire nel triennio, della media delle Regioni del Mezzogiorno pari a 14,9%.



GOAL 10 Ridurre le disuguaglianze all'interno e fra le Nazioni

Target Mondiale

10.1 Entro il 2030, raggiungere e sostenere progressivamente la crescita del reddito del 40% più povero della popolazione ad un tasso superiore rispetto alla media nazionale

10.2 Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico o altro

10.3 Garantire a tutti pari opportunità e ridurre le disuguaglianze di risultato, anche attraverso l'eliminazione di leggi, di politiche e di pratiche discriminatorie, e la promozione di adeguate leggi, politiche e azioni in questo senso

10.4 Adottare politiche, in particolare fiscali, e politiche salariali e di protezione sociale, e raggiungere progressivamente una maggiore uguaglianza

10.5 Migliorare la regolamentazione e il controllo dei mercati e delle istituzioni finanziarie globali e rafforzarne l'applicazione

10.6 Assicurare maggiore rappresentanza e voce per i Paesi in via di sviluppo nel processo decisionale delle istituzioni economiche e finanziarie internazionali a livello mondiale al fine di fornire istituzioni più efficaci, credibili, responsabili e legittime

10.7 Facilitare la migrazione ordinata, sicura, regolare e responsabile e la mobilità delle persone, anche attraverso l'attuazione di politiche migratorie programmate e ben gestite

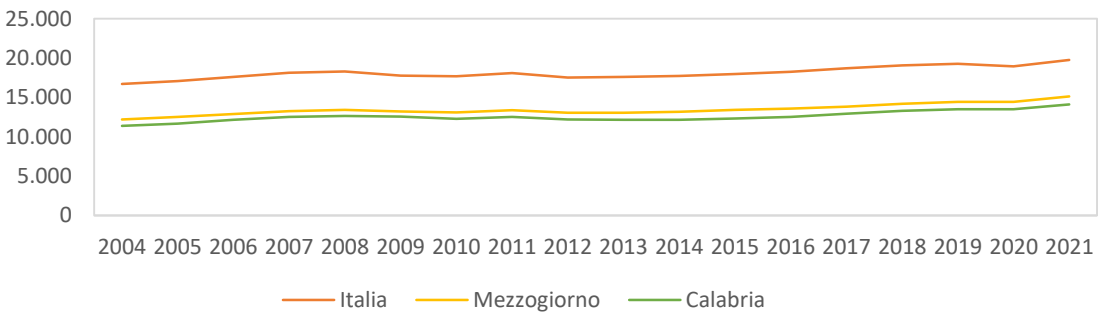
10.a Attuare il principio del trattamento speciale e differenziato per i Paesi in via di sviluppo, in particolare per i Paesi meno sviluppati, in conformità con gli accordi dell'Organizzazione Mondiale del Commercio

10.b Promuovere l'aiuto pubblico allo sviluppo e i relativi flussi finanziari, compresi gli investimenti esteri diretti, agli Stati dove il bisogno è maggiore, in particolare i Paesi meno sviluppati, i Paesi africani, i piccoli Stati insulari in via di sviluppo e i Paesi senza sbocco sul mare in via di sviluppo, in accordo con i loro piani e programmi nazionali

10.c Entro il 2030, ridurre a meno del 3% i costi di transazione delle rimesse dei migranti ed eliminare i corridoi di rimesse con costi più alti del 5%

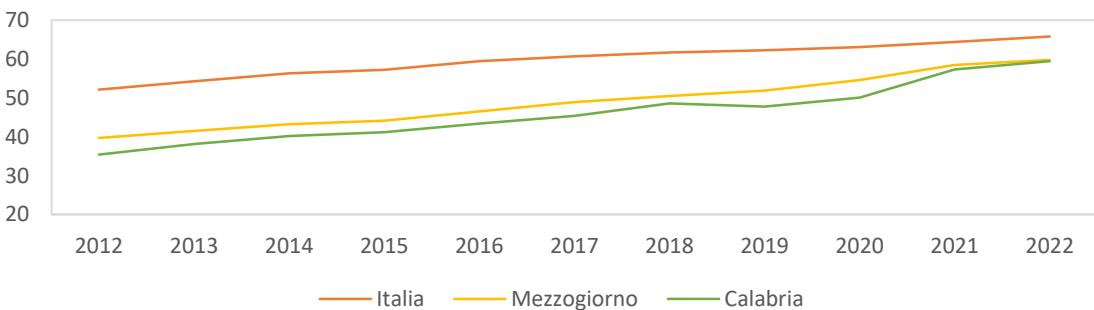
Posizionamento Calabria

Reddito disponibile lordo pro capite (Euro - prezzi correnti)



— Italia — Mezzogiorno — Calabria

Quota di permessi di lungo periodo (Valori percentuali)



— Italia — Mezzogiorno — Calabria

Reddito disponibile lordo pro capite: in merito alle condizioni economiche, in Calabria si registra un marcato divario con i valori medi nazionali e meridionali in termini di livello di reddito pro-capite disponibile e con lievi variazioni di anno in anno. In particolare, mentre nel Mezzogiorno il reddito pro capite 2021 rimane stabile intorno al 76,5% del livello medio nazionale (circa 20.000,00 euro), in Calabria si registra nel periodo 2021 un reddito pari al 71,4% rispetto alla citata media nazionale.

Quota di permessi di lungo periodo: è possibile osservare che l'andamento di questo indicatore è stabilmente inferiore a quello della media nazionale durante tutto l'arco temporale considerato, seppure con un andamento crescente sino alle annualità 2021 e 2022, in cui è possibile assistere ad una sovrapposizione del dato regionale (59,5%) con quello complessivo del mezzogiorno (59,8%).

11



GOAL 11

Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili

Target Mondiale

11.1 Entro il 2030, garantire a tutti l'accesso ad un alloggio e a servizi di base adeguati, sicuri e convenienti e l'ammodernamento dei quartieri poveri

11.2 Entro il 2030, fornire l'accesso a sistemi di trasporto sicuri, sostenibili, e convenienti per tutti, migliorare la sicurezza stradale, in particolare ampliando i mezzi pubblici, con particolare attenzione alle esigenze di chi è in situazioni vulnerabili, alle donne, ai bambini, alle persone con disabilità e agli anziani

11.3 Entro il 2030, aumentare l'urbanizzazione inclusiva e sostenibile e la capacità di pianificazione e gestione partecipata e integrata dell'insediamento umano in tutti i Paesi

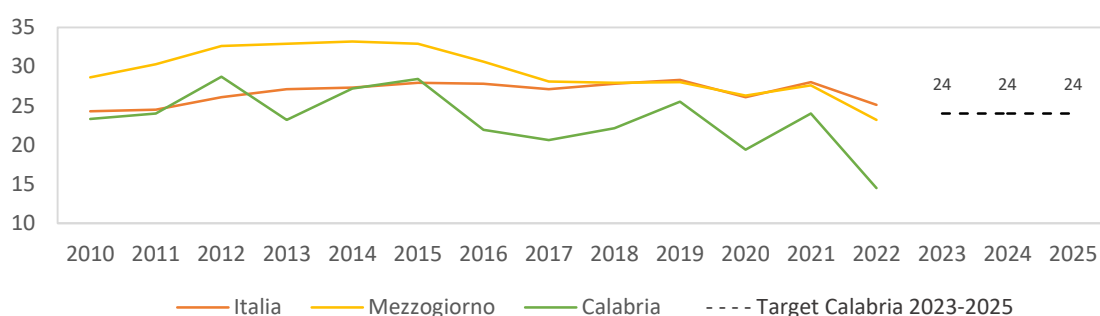
11.4 Rafforzare gli impegni per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo

11.5 Entro il 2030, ridurre in modo significativo il numero di morti e il numero di persone colpite da calamità, compresi i disastri provocati dall'acqua, e ridurre sostanzialmente le perdite economiche dirette rispetto al prodotto interno lordo globale, con una particolare attenzione alla protezione dei poveri e delle persone in situazioni di vulnerabilità

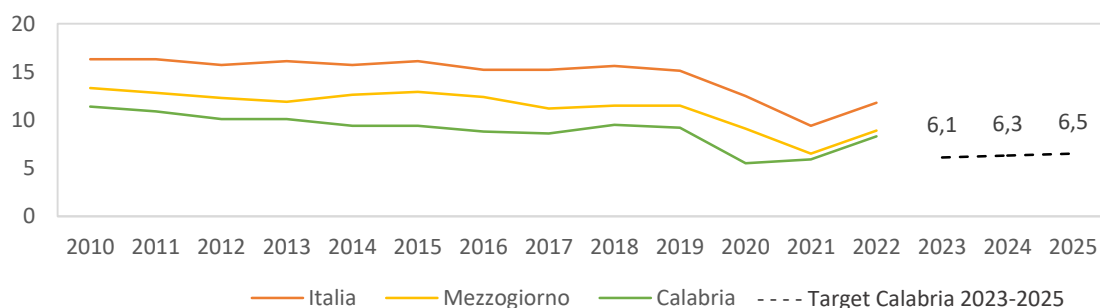
11.6 Entro il 2030, ridurre l'impatto ambientale negativo pro-capite delle città, in particolare riguardo alla qualità dell'aria e alla gestione dei rifiuti

Posizionamento Calabria

Percentuale di persone che vivono in abitazioni sovraffollate (Valori percentuali)



Utenti assidui dei mezzi pubblici (Valori percentuali)



Percentuale di persone che vivono in abitazioni sovraffollate: l'andamento dell'indicatore in questione, per tutto il periodo considerato, mostra come il problema del sovraffollamento in Calabria sia meno acuito che nel resto del Paese e nel Mezzogiorno. Nel 2022, il 14,5% delle abitazioni calabresi risultano essere sovraffollate, contro il 25,1% registrato in Italia e il 23,2% del Mezzogiorno. Il netto calo registratosi dal 2021 al 2022 potrebbe essere considerato come un effetto delle misure connesse al bonus edilizio, attuato già a partire dalla seconda metà del 2020. Con riferimento ai target da conseguire per gli anni 2023-2025 come da PIAO 2023, gli stessi sono stati definiti tenendo conto del dato disponibile al 2021, e quindi tesi a garantire il mantenimento dei livelli di eccellenza già raggiunti.

Utenti assidui di mezzi pubblici: netto il divario tra l'andamento dell'indicatore riferito alla Calabria e quello riferito al dato medio nazionale e al Mezzogiorno lungo tutto il periodo considerato a testimonianza del fatto che l'accesso ai mezzi pubblici in Calabria resta più difficile che nel resto del Paese: la quota percentuale di famiglie con difficoltà di accesso ai mezzi pubblici mostra in Calabria un valore medio, pressoché costante, di dieci punti percentuali più alto rispetto al dato nazionale. Emerge inoltre che il dato del Mezzogiorno è migliore di quello calabrese fino al 2021, con una tendenza alla convergenza con i valori regionali nel 2022 (8,3% Calabria e 8,9% Mezzogiorno). I target sono stati individuati in base al valore benchmark 2021 della media delle regioni del Mezzogiorno (6,5%).



GOAL 12

Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

Target Mondiale

12.1 Dare attuazione al quadro decennale di programmi sul consumo e la produzione sostenibile, con la collaborazione di tutti i Paesi e con l'iniziativa dei Paesi sviluppati, tenendo conto del grado di sviluppo e delle capacità dei Paesi in via di sviluppo

12.2 Entro il 2030, raggiungere la gestione sostenibile e l'uso efficiente delle risorse naturali

12.3 Entro il 2030, dimezzare lo spreco pro-capite globale di rifiuti alimentari nella vendita al dettaglio e dei consumatori e ridurre le perdite di cibo lungo le filiere di produzione e fornitura, comprese le perdite post-raccolto

12.4 Entro il 2020, ottenere la gestione ecocompatibile di sostanze chimiche e di tutti i rifiuti in tutto il loro ciclo di vita, in accordo con i quadri internazionali concordati, e ridurre significativamente il loro rilascio in aria, acqua e suolo, al fine di minimizzare i loro effetti negativi sulla salute umana e l'ambiente

12.5 Entro il 2030, ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclaggio e il riutilizzo

12.6 Incoraggiare le imprese, soprattutto le aziende di grandi dimensioni e transnazionali, ad adottare pratiche sostenibili e integrare le informazioni sulla sostenibilità nelle loro relazioni periodiche

12.7 Promuovere pratiche in materia di appalti pubblici che siano sostenibili, in accordo con le politiche e le priorità nazionali

12.8 Entro il 2030, fare in modo che le persone abbiano in tutto il mondo le informazioni rilevanti e la consapevolezza in tema di sviluppo sostenibile e stili di vita in armonia con la natura

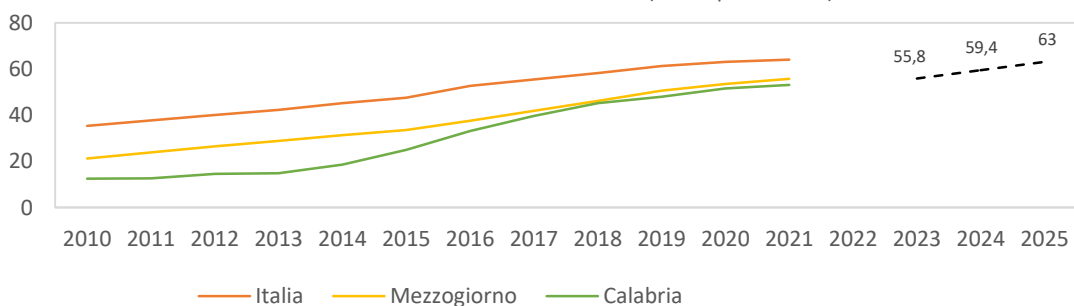
12.a Sostenere i Paesi in via di sviluppo a rafforzare la loro capacità scientifica e tecnologica in modo da andare verso modelli più sostenibili di consumo e di produzione

12.b Sviluppare e applicare strumenti per monitorare gli impatti di sviluppo sostenibile per il turismo sostenibile, che crei posti di lavoro e promuova la cultura e i prodotti locali

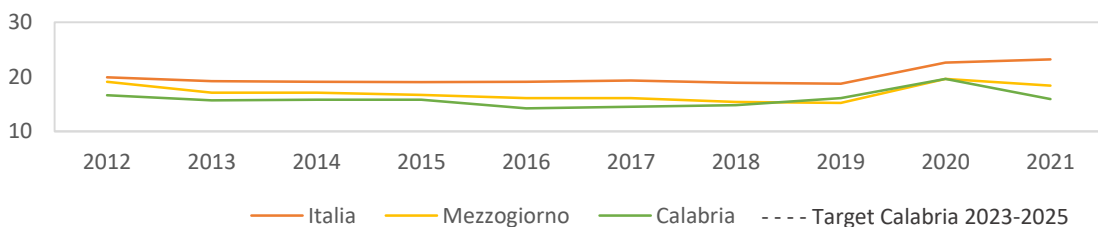
12.c Razionalizzare i sussidi ai combustibili fossili inefficienti che incoraggiano lo spreco, eliminando le distorsioni del mercato, a seconda delle circostanze nazionali, anche attraverso la ristrutturazione fiscale e la graduale eliminazione di quelle sovvenzioni dannose, ove esistenti, in modo da riflettere il loro impatto ambientale, tenendo pienamente conto delle esigenze specifiche e delle condizioni dei Paesi in via di sviluppo e riducendo al minimo i possibili effetti negativi sul loro sviluppo in un modo che protegga le comunità povere e quelle colpite

Posizionamento Calabria

Raccolta differenziata dei rifiuti urbani (Valori percentuali)



Presenze in esercizi ricettivi open air, agriturismi e rifugi montani sul totale delle presenze in esercizi ricettivi (Valori percentuali)



Raccolta differenziata dei rifiuti urbani: i dati dell'ultimo rapporto ISPRA sui rifiuti evidenziano che in Calabria i rifiuti urbani smaltiti in discarica è pari al 52%, a fronte di una media italiana del 22%, quindi ancora lontana dalla media europea del 3,4% (dato Eurostat) e dall'obiettivo del 10% al 2035, previsto dalle nuove direttive europee del pacchetto sull'economia circolare. Su ciò hanno evidentemente influito anche percentuali ancora non soddisfacenti di raccolta differenziata in Calabria. Nel complesso la raccolta differenziata di rifiuti urbani, al 2021, pur se inferiore alla media nazionale (53,1% a fronte del 64%), registra un trend di miglioramento, avvicinandosi all'andamento nazionale e riducendo il precedente divario. I target sono stati individuati sulla base del valore benchmark della media nazionale 2020 da perseguire nel triennio pari a 63%.

Presenze in esercizi ricettivi open air, agriturismi e rifugi montani sul totale delle presenze in esercizi ricettivi: al 2021, le presenze in esercizi ricettivi open air, agriturismi e rifugi montani sul totale delle presenze, registrate in tutti gli esercizi ricettivi della regione, risultano inferiori (15,9%) ai dati di comparazione nazionale (23,2%). Nel 2021, può osservarsi una flessione del dato regionale, con conseguente allontanamento dal valore del Mezzogiorno, dopo una sostanziale convergenza a ridosso del 2020.



GOAL 13

Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze

Target Mondiale

13.1 Rafforzare la resilienza e la capacità di adattamento ai rischi legati al clima e ai disastri naturali in tutti i Paesi

13.2 Integrare nelle politiche, nelle strategie e nei piani nazionali le misure di contrasto ai cambiamenti climatici

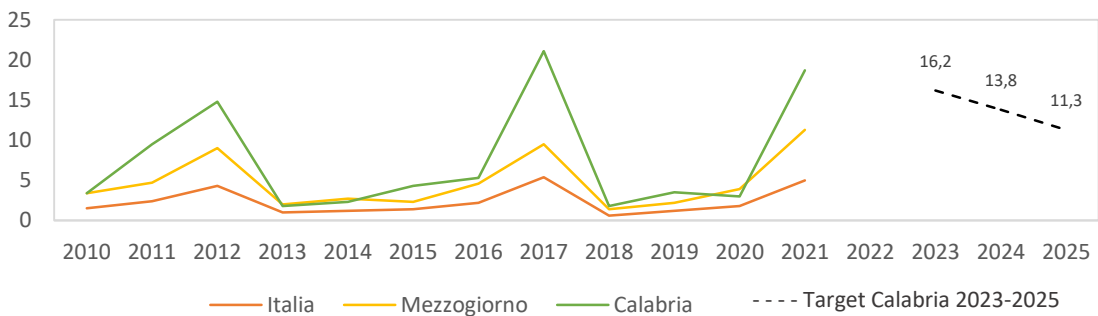
13.3 Migliorare l'istruzione, la sensibilizzazione e la capacità umana e istituzionale riguardo ai cambiamenti climatici in materia di mitigazione, adattamento, riduzione dell'impatto e di allerta precoce

13.a Dare attuazione all'impegno assunto nella Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti Climatici per raggiungere l'obiettivo di mobilitare 100 miliardi di dollari all'anno entro il 2020 congiuntamente da tutte le fonti, per affrontare le esigenze dei Paesi in via di sviluppo nel contesto delle azioni di mitigazione significative e della trasparenza circa l'attuazione e la piena operatività del "Green Climate Fund" attraverso la sua capitalizzazione nel più breve tempo possibile

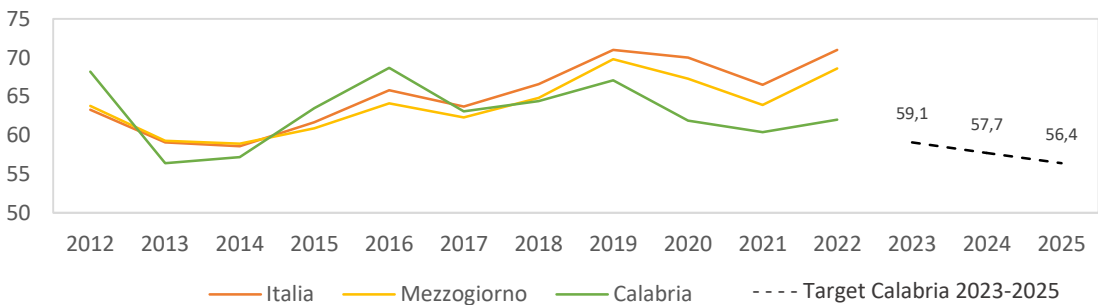
13.b Promuovere meccanismi per aumentare la capacità di una efficace pianificazione e gestione connesse al cambiamento climatico nei Paesi meno sviluppati e nei piccoli Stati insulari in via di sviluppo concentrandosi, tra l'altro, sulle donne, i giovani e le comunità locali ed emarginate

Posizionamento Calabria

Impatto degli incendi boschivi (Per 1.000 km²)

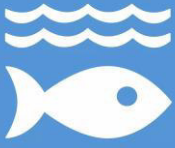


Preoccupazione per cambiamenti climatici ed effetto serra (Valori percentuali)



Impatto degli incendi boschivi: l'andamento dell'indicatore nel periodo 2010- 2021 dimostra che in Calabria l'impatto del fenomeno degli incendi boschivi è quasi sempre al di sopra rispetto al Mezzogiorno e all'Italia, con due picchi molto pronunciati in corrispondenza del 2012 e del 2017. Il valore del dato, aggiornato all'anno 2021, risulta pari a 18,7% (per 1.000 Km-quadrati) contro il valore del mezzogiorno di 11,3% e quello nazionale di 5%. I target sono stati individuati sulla base del valore benchmark 2021, da perseguire nel triennio, della media delle Regioni del Mezzogiorno pari a 11,3%.

Preoccupazione per cambiamenti climatici ed effetto serra: l'andamento dell'indicatore è abbastanza simile rispetto a quello registrato per l'Italia e il Mezzogiorno, con valori fortemente in crescita tra il 2014 e 2016. I valori percentuali riferiti al 2022 (62%) attestano un sostanziale abbassamento del livello di preoccupazione per i cambiamenti climatici rispetto al passato allontanandosi anche dal valore nazionale (71%) e da quello del Mezzogiorno (68,6%). I target sono stati individuati in base alla serie storica della Regione Calabria.



GOAL 14

Conservare e utilizzare in modo sostenibile gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile

Target Mondiale

14.1 Entro il 2025, prevenire e ridurre in modo significativo l'inquinamento marino di tutti i tipi, in particolare quello proveniente dalle attività terrestri, compresi i rifiuti marini e l'inquinamento delle acque da parte dei nutrienti

14.2 Entro il 2020 gestire e proteggere in modo sostenibile gli ecosistemi marini e costieri per evitare impatti negativi significativi, anche rafforzando la loro capacità di recupero e agendo per il loro ripristino, al fine di ottenere oceani sani e produttivi

14.3 Ridurre al minimo e affrontare gli effetti dell'acidificazione degli oceani anche attraverso una maggiore cooperazione scientifica a tutti i livelli

14.4 Entro il 2020, regolare efficacemente la raccolta e porre fine alla pesca eccessiva, la pesca illegale, quella non dichiarata e non regolamentata e alle pratiche di pesca distruttive, e mettere in atto i piani di gestione su base scientifica, al fine di ricostituire gli stock ittici nel più breve tempo possibile, almeno a livelli in grado di produrre il rendimento massimo sostenibile come determinato dalle loro caratteristiche biologiche

14.5 Entro il 2020, proteggere almeno il 10% delle zone costiere e marine, coerenti con il diritto nazionale e internazionale e sulla base delle migliori informazioni scientifiche disponibili

14.6 Entro il 2020, vietare quelle forme di sovvenzioni alla pesca che contribuiscono all'eccesso di capacità e alla pesca eccessiva, eliminare i sussidi che contribuiscono alla pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata e astenersi dall'introdurre nuove sovvenzioni di questo tipo, riconoscendo che un trattamento speciale e differenziato adeguato ed efficace per i Paesi in via di sviluppo e i Paesi meno sviluppati dovrebbe essere parte integrante del negoziato sui sussidi alla pesca dell'Organizzazione Mondiale del Commercio

14.7 Entro il 2030, aumentare i benefici economici derivanti dall'uso sostenibile delle risorse marine per i piccoli Stati insulari e i Paesi meno sviluppati, anche mediante la gestione sostenibile della pesca, dell'acquacoltura e del turismo

14.a Aumentare le conoscenze scientifiche, sviluppare la capacità di ricerca e di trasferimento di tecnologia marina, tenendo conto dei criteri e delle linee guida della Commissione Oceanografica Intergovernativa sul trasferimento di tecnologia

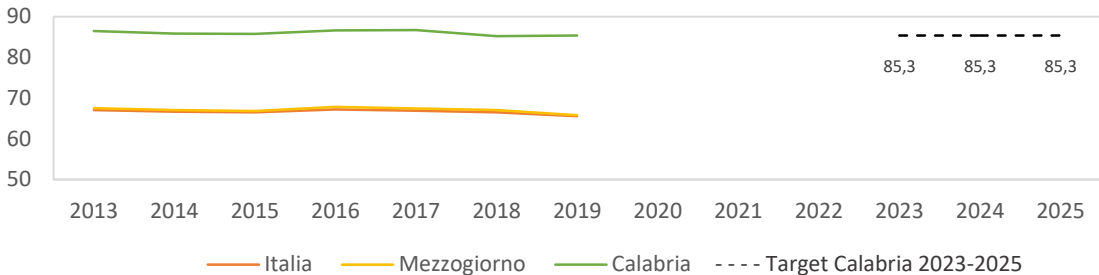
marina, al fine di migliorare la salute degli oceani e migliorare il contributo della biodiversità marina per lo sviluppo dei Paesi in via di sviluppo, in particolare i piccoli Stati insulari in via di sviluppo e i Paesi meno sviluppati

14.b Assicurare ai piccoli pescatori artigianali l'accesso alle risorse e ai mercati marini

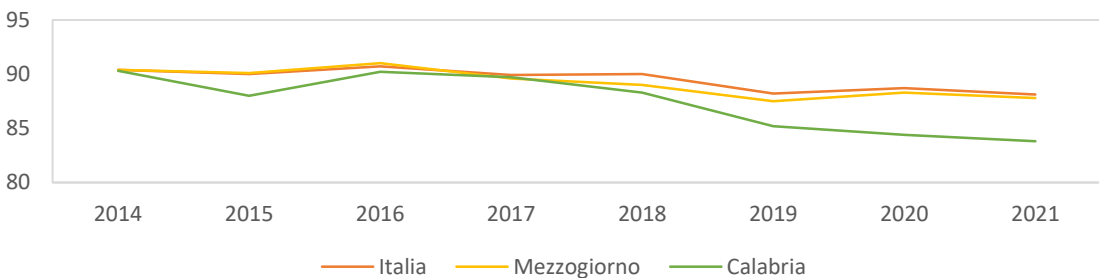
14.c Migliorare la conservazione e l'uso sostenibile degli oceani e delle loro risorse tramite l'applicazione del diritto internazionale, che si riflette nell'UNCLOS, che fornisce il quadro giuridico per l'utilizzo e la conservazione sostenibile degli oceani e delle loro risorse, come ricordato al punto 158 de "Il futuro che vogliamo"

Posizionamento Calabria

Coste marine balneabili (Valori percentuali)



Acque di balneazione con qualità eccellente (Valori percentuali)



Coste marine balneabili: sulla scorta dell'ultimo dato disponibile e riferito al 2019, la Calabria, insieme alla Basilicata, detiene la maggiore percentuale di coste marine balneabili (85,3%), un dato nettamente migliore di quello nazionale e del Mezzogiorno nel suo complesso. Il dato regionale 2019 risulta già più performante della media delle Regioni del Mezzogiorno pari a 65,8% e della media nazionale pari a 65,5%. I target per il triennio sono tesi pertanto al mantenimento dei livelli di eccellenza già raggiunti.

Acque di balneazione con qualità eccellente: per il periodo considerato, si può osservare un andamento dell'indicatore di riferimento sostanzialmente allineato con quello relativo al valore nazionale e del Mezzogiorno. Tuttavia, a partire dal 2019 e sino al 2021 (ultimo dato disponibile), tale andamento risulta in calo, segnando un progressivo allontanamento dal valore nazionale che, per il 2021, è di 88,1% contro l'83,8% della Calabria. La diminuzione delle acque con qualità eccellente incrementa, parimenti, quella di altre classi (buona, sufficiente e scarsa).

15



GOAL 15

Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno, e fermare la perdita di diversità biologica

Target Mondiale

15.1 Entro il 2020, garantire la conservazione, il ripristino e l'uso sostenibile degli ecosistemi di acqua dolce terrestri e nell'entroterra e dei loro servizi, in particolare le foreste, le zone umide, le montagne e le zone aride, in linea con gli obblighi derivanti dagli accordi internazionali

15.2 Entro il 2020, promuovere l'attuazione di una gestione sostenibile di tutti i tipi di foreste, fermare la deforestazione, promuovere il ripristino delle foreste degradate e aumentare notevolmente l'afforestazione e riforestazione a livello globale

15.3 Entro il 2030, combattere la desertificazione, ripristinare i terreni degradati ed il suolo, compresi i terreni colpiti da desertificazione, siccità e inondazioni, e sforzarsi di realizzare un mondo senza degrado del terreno

15.4 Entro il 2030, garantire la conservazione degli ecosistemi montani, compresa la loro biodiversità, al fine di migliorare la loro capacità di fornire prestazioni che sono essenziali per lo sviluppo sostenibile

15.5 Adottare misure urgenti e significative per ridurre il degrado degli habitat naturali, arrestare la perdita di biodiversità e, entro il 2020, proteggere e prevenire l'estinzione delle specie minacciate

15.6 Promuovere la condivisione giusta ed equa dei benefici derivanti dall'utilizzo delle risorse genetiche e promuovere l'accesso adeguato a tali risorse, come concordato a livello internazionale

15.7 Adottare misure urgenti per porre fine al bracconaggio ed al traffico di specie di flora e fauna protette e affrontare sia la domanda che l'offerta di prodotti della fauna selvatica illegali

15.8 Entro il 2020, adottare misure per prevenire l'introduzione e ridurre significativamente l'impatto delle specie alloctone (aliene) invasive sulla terra e sugli ecosistemi d'acqua e controllare o eradicare le specie prioritarie

15.9 Entro il 2020, integrare i valori di ecosistema e di biodiversità nella pianificazione nazionale e locale, nei processi di sviluppo, nelle strategie di riduzione della povertà e account nella contabilità

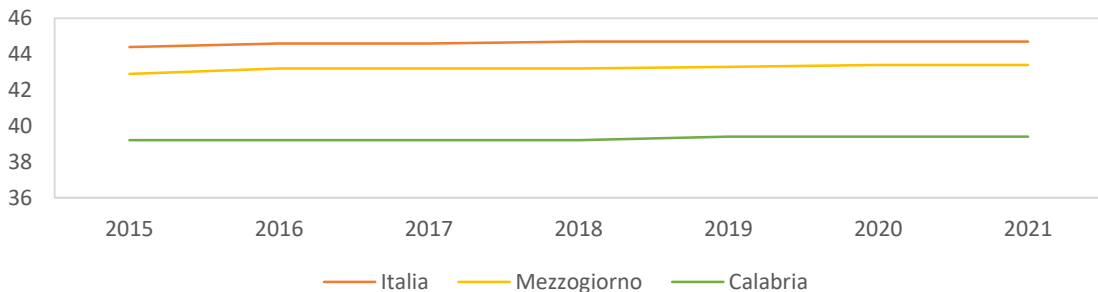
15.a Mobilitare ed aumentare sensibilmente le risorse finanziarie da tutte le fonti per conservare e utilizzare in modo durevole biodiversità ed ecosistemi

15.b Mobilitare risorse significative da tutte le fonti e a tutti i livelli per finanziare la gestione sostenibile delle foreste e fornire adeguati incentivi ai Paesi in via di sviluppo per far progredire tale gestione, anche per quanto riguarda la conservazione e la riforestazione

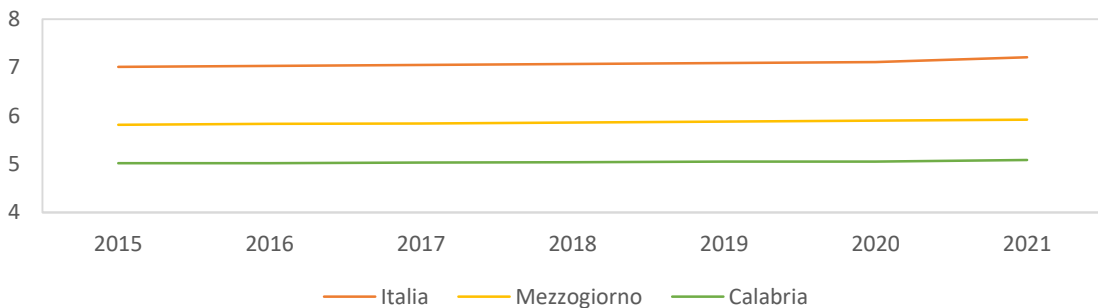
15.c Migliorare il sostegno globale per gli sforzi a combattere il bracconaggio e il traffico di specie protette, anche aumentando la capacità delle comunità locali di perseguire opportunità di sostentamento sostenibili

Posizionamento Calabria

Frammentazione del territorio naturale e agricolo (Valori percentuali)



Impermeabilizzazione del suolo da copertura artificiale (Valori percentuali)



Frammentazione del territorio naturale e agricolo: il presente indicatore esprime l'indice di frammentazione del territorio naturale ed agricolo. Si evidenzia un posizionamento della Calabria sempre al di sotto della media nazionale. Nel 2021 si registrano valori di 39,4% per la Calabria, il 43,4% per il Mezzogiorno e il 44,7% dell'Italia, con un tasso di crescita inferiore in Calabria rispetto al Mezzogiorno e all'Italia.

Impermeabilizzazione del suolo da copertura artificiale: per il presente indicatore, si evidenzia un andamento analogo a quello relativo alla *frammentazione del territorio naturale e agricolo* che, nel 2021, fa registrare valori di 5,08% per la Calabria, il 5,92% per il Mezzogiorno e il 7,21% dell'Italia.



GOAL 16

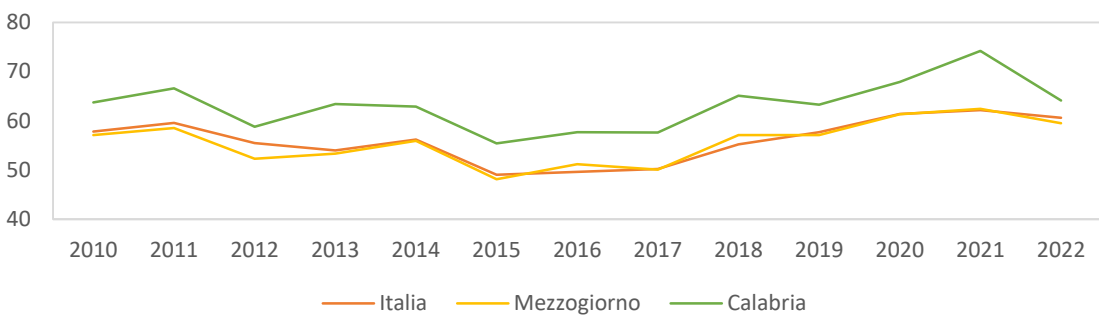
Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile; rendere disponibile l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficaci, responsabili e inclusivi a tutti i livelli

Target Mondiale

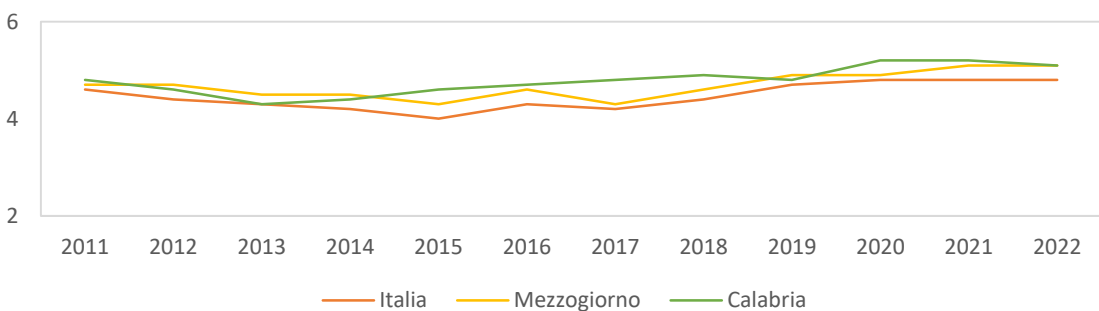
- 16.1** Ridurre significativamente in ogni dove tutte le forme di violenza e i tassi di mortalità connessi
16.2 Eliminare l'abuso, lo sfruttamento, il traffico e tutte le forme di violenza e tortura contro i bambini
16.3 Promuovere lo stato di diritto a livello nazionale e internazionale e garantire parità di accesso alla giustizia per tutti
16.4 Entro il 2030, ridurre in modo significativo i flussi finanziari e di armi illeciti, rafforzare il recupero e la restituzione dei beni rubati e combattere tutte le forme di criminalità organizzata
16.5 Ridurre sostanzialmente la corruzione e la concussione in tutte le loro forme
16.6 Sviluppare istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti a tutti i livelli
16.7 Assicurare un processo decisionale reattivo, inclusivo, partecipativo e rappresentativo a tutti i livelli
16.8 Allargare e rafforzare la partecipazione dei Paesi in via di sviluppo nelle istituzioni della governance globale
16.9 Entro il 2030, fornire l'identità giuridica per tutti, compresa la registrazione delle nascite
16.10 Garantire l'accesso del pubblico alle informazioni e proteggere le libertà fondamentali, in conformità con la legislazione nazionale e con gli accordi internazionali
16.a Rafforzare le istituzioni nazionali, anche attraverso la cooperazione internazionale, per costruire maggiore capacità a tutti i livelli, in particolare nei Paesi in via di sviluppo, per prevenire la violenza e combattere il terrorismo e la criminalità
16.b Promuovere e far rispettare le leggi e le politiche non discriminatorie per lo sviluppo sostenibile

Posizionamento Calabria

Percezione di sicurezza camminando da soli quando è buio (Valori percentuali)



Fiducia nel sistema giudiziario (Valori percentuali)



Percezione di sicurezza camminando da soli quando è buio: i valori riferiti all'indicatore sulla percezione di sicurezza avvertita camminando da soli al buio evidenziano, per il periodo considerato, un andamento del dato riferito alla Calabria simile a quello registrato con riferimento al Mezzogiorno e all'Italia. Per questo indicatore il valore registrato in Calabria nel 2022 è pari a 64,1% contro il valore di 60,6% e di 59,5% osservato rispettivamente in Italia e nel Mezzogiorno.

Fiducia nel sistema giudiziario: i valori registrati nell'arco di tempo considerato dimostrano, nel complesso, un elevato livello di fiducia nei confronti del sistema giudiziario, in crescita a partire dal 2015, con la Calabria che ha fatto registrare valori più alti (5,2%) della media nazionale e del Mezzogiorno nel 2020 e con qualche lieve flessione a seguire. Il dato per il 2022, di 5,1%, risulta coincidente con quello del Mezzogiorno e superiore rispetto a quello nazionale (4,8%)



GOAL 17

Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile

Target Mondiale

Finanza

17.1 Rafforzare la mobilitazione delle risorse interne, anche attraverso il sostegno internazionale ai Paesi in via di sviluppo, per migliorare la capacità interna di riscossione di imposte e altre forme di entrate

17.2 I Paesi sviluppati adempiono pienamente ai loro obblighi di aiuto pubblico allo sviluppo, tra cui l'impegno da parte di molti Paesi sviluppati di raggiungere l'obiettivo dello 0,7% di APS/RNL per i Paesi in via di sviluppo e da 0,15 a 0,20% di APS/RNL per i Paesi meno sviluppati; i donatori di APS sono incoraggiati a prendere in considerazione la fissazione dell'obiettivo di fornire almeno 0,20% di APS/RNL per i Paesi meno sviluppati

17.3 Mobilitare ulteriori risorse finanziarie per i Paesi in via di sviluppo da più fonti

17.4 Aiutare i Paesi in via di sviluppo a raggiungere la sostenibilità del debito a lungo termine attraverso politiche coordinate volte a favorire il finanziamento del debito, la riduzione del debito e la ristrutturazione del debito, se del caso, e affrontare il debito estero dei Paesi poveri fortemente indebitati in modo da ridurre l'emergenza del debito

17.5 Adottare e applicare i regimi di promozione degli investimenti a favore dei Paesi meno Sviluppati

Tecnologia

17.6 Migliorare la cooperazione Nord-Sud, Sud-Sud e quella triangolare in ambito regionale ed internazionale e l'accesso alla scienza, alla tecnologia e all'innovazione e migliorare la condivisione delle conoscenze sulle condizioni reciprocamente concordate, anche attraverso un maggiore coordinamento tra i meccanismi esistenti, in particolare a livello delle Nazioni Unite, e attraverso un meccanismo di facilitazione globale per la tecnologia

17.7 Promuovere lo sviluppo, il trasferimento, la disseminazione e la diffusione di tecnologie ecocompatibili ai Paesi in via di sviluppo a condizioni favorevoli, anche a condizioni agevolate e preferenziali, come reciprocamente concordato

17.8 Rendere la Banca della Tecnologia e i meccanismi di sviluppo delle capacità scientifiche, tecnologiche e di innovazione completamente operativi per i Paesi meno sviluppati entro il 2017, nonché migliorare l'uso delle tecnologie abilitanti, in particolare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione

Costruzione di competenze e capacità

17.9 Rafforzare il sostegno internazionale per l'attuazione di un sistema di costruzione delle capacità efficace e mirato nei Paesi in via di sviluppo per sostenere i piani nazionali di attuazione di tutti gli Obiettivi di sviluppo sostenibile, anche attraverso la cooperazione Nord-Sud, Sud-Sud e triangolare

Commercio

17.10 Promuovere un sistema commerciale multilaterale universale, basato su regole, aperto, non discriminatorio ed equo nell'ambito dell'Organizzazione mondiale del commercio, anche attraverso la conclusione dei negoziati dell'Agenda di Doha per lo sviluppo

17.11 Aumentare in modo significativo le esportazioni dei Paesi in via di sviluppo, in particolare al fine di raddoppiare la quota delle esportazioni mondiali dei Paesi meno sviluppati entro il 2020

17.12 Realizzare una tempestiva attuazione di un mercato senza dazi e l'accesso al mercato senza contingenti di importazione su base duratura per tutti i Paesi meno sviluppati, in linea con le decisioni dell'Organizzazione mondiale del commercio, anche assicurando che le regole di origine preferenziale applicabili alle importazioni dai Paesi meno sviluppati siano trasparenti e semplici, e contribuire a facilitare l'accesso al mercato

Questioni sistemiche

Coerenza politica e istituzionale

17.13 Migliorare la stabilità macro-economica globale, anche attraverso il coordinamento e la coerenza delle politiche

17.14 Migliorare la coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile

17.15 Rispettare lo spazio politico di ciascun Paese e la leadership per stabilire e attuare politiche per l'eliminazione della povertà e per lo sviluppo sostenibile

Partenariati multilaterali

17.16 Migliorare il partenariato globale per lo sviluppo sostenibile, integrato da partenariati multilaterali che mobilitino e condividano le conoscenze, le competenze, le tecnologie e le risorse finanziarie, per sostenere il raggiungimento degli Obiettivi di sviluppo sostenibile in tutti i Paesi, in particolare i Paesi in via di sviluppo

17.17 Incoraggiare e promuovere efficaci partenariati tra soggetti pubblici, pubblico-privati e nella società civile, basandosi sull'esperienza e sulle strategie di accumulazione di risorse dei partenariati

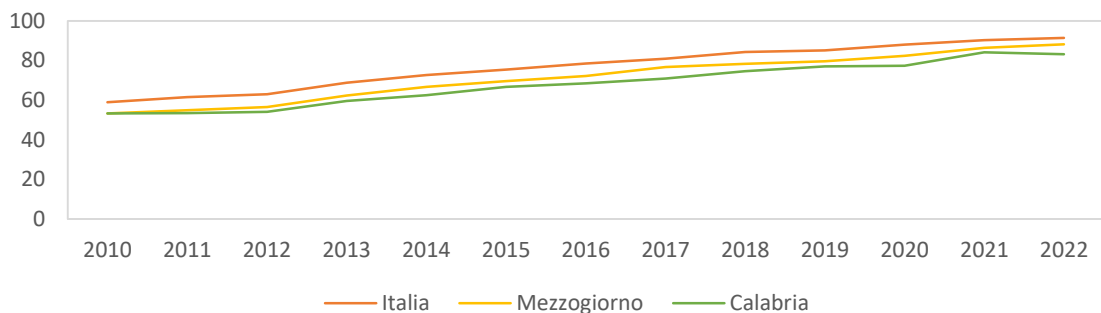
I dati, il monitoraggio e la responsabilità

17.18 Entro il 2020, rafforzare il meccanismo di supporto delle capacità per i Paesi in via di sviluppo, anche per i Paesi meno sviluppati e i piccoli Stati insulari in via di sviluppo, per aumentare in modo significativo la disponibilità di dati di alta qualità, tempestivi e affidabili disaggregati in base al reddito, sesso, età, razza, etnia, status migratorio, disabilità, posizione geografica e altre caratteristiche rilevanti in contesti nazionali

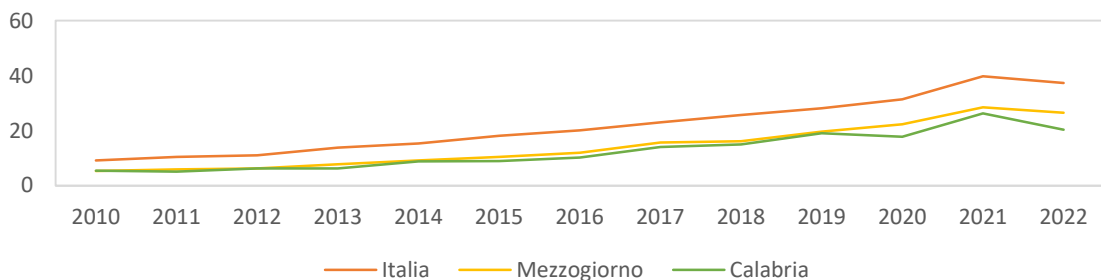
17.19 Entro il 2030, costruire, sulle base delle iniziative esistenti, sistemi di misurazione dell'avanzamento verso lo sviluppo sostenibile che siano complementari alla misurazione del PIL e sostenere la creazione di capacità statistiche nei Paesi in via di sviluppo

Posizionamento Calabria

Famiglie con accesso a internet (Valori percentuali)



Persone che hanno ordinato/acquistato beni o servizi per uso privato su internet negli ultimi 3 mesi (Valori percentuali)



Famiglie con accesso a internet: il dato registrato in corrispondenza del presente indicatore dimostra il ritardo della Calabria, in termini di accesso al servizio, e, in generale, delle regioni meridionali rispetto alla media nazionale. Divario che risulta essere costante per tutto il periodo considerato. Ad ogni modo si evidenzia, per la Calabria e su scala nazionale, un aumentato graduale della percentuale di famiglie che ha accesso a internet da casa. Ma la crescita complessiva non ha comunque diminuito i divari di partenza. Nel 2022, per la Calabria si è registrato un valore percentuale di 83,2 a fronte di un valore pari a 88,2% per il Mezzogiorno e a 91,5% per l'Italia.

Persone che hanno ordinato/acquistato beni o servizi per uso privato su internet negli ultimi 3 mesi: sebbene siano evidenti divergenze rispetto al dato nazionale, il fenomeno, comunque, ha fatto registrare una crescita graduale nel corso del tempo considerato. Con riferimento al Mezzogiorno, può osservarsi tuttavia un andamento analogo. Il valore più alto per la Calabria è stato registrato nell'anno 2021 (26,3%) a cui è seguita una consistente flessione nel 2022 (20,3%).

1.2 LE PRIORITÀ STRATEGICHE E LE MISSIONI DI BILANCIO IN RELAZIONE CON GLI OBIETTIVI DI AGENDA 2030 E GLI INDICATORI BES

MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
<p>PRIORITA' STRATEGICA 8- Una Calabria efficiente</p>
<p>OBIETTIVO STRATEGICO</p> <p>8.1 - Presidiare gli equilibri di bilancio attraverso una gestione efficiente dei sistemi di programmazione e rendicontazione, il miglioramento della gestione delle entrate, delle azioni di recupero crediti, della gestione del patrimonio regionale.</p> <p>Risultati attesi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. mira a realizzare una migliore gestione delle risorse economiche regionali, favorendo azioni di recupero dei crediti anche attraverso un'integrazione digitale tra i sistemi di monitoraggio e rendicontazione e quelli di bilancio. 2. Il rispetto delle tempistiche di pagamento dei debiti, onde evitare ulteriori aggravii di costi o oneri; 3. Rafforzare gli equilibri di bilancio attraverso una gestione coordinata delle procedure afferenti alle entrate (residui attivi) e alle procedure di liquidazione delle spese; 4. Realizzare l'integrazione informativa e informatica tra i sistemi di monitoraggio e rendicontazione e il sistema di gestione del bilancio; 5. Migliorare la capacità dell'Amministrazione al rispetto dei tempi per il pagamento dei debiti commerciali; -Impegnare entro il 31.12.2023 1/5 (forse anche 1/4) della dotazione finanziaria del programma 2021-2027; - 6. Ridurre progressivamente l'utilizzo della carta ("CARTA ZERO"). <p>GOAL SDGs: 17 - partnership per gli obiettivi</p>
<p>8.2 - Razionalizzare l'organizzazione regionale attraverso il rafforzamento e l'internalizzazione delle competenze e il miglioramento dei sistemi di programmazione.</p> <p>Risultati attesi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. definire le strategie territoriali con la chiusura dell'accordo di programma quadro per le aree interne e le aree urbane; 2. Adottare misure di semplificazione e supportare i procedimenti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR per riduzione dei tempi dei procedimenti e dell'arretrato; 3. Migliorare la gestione delle partecipazioni regionali (applicativo informatizzato di gestione del coordinamento strategico di società, fondazioni enti partecipati della Regione Calabria); 4. Valorizzare e potenziare le competenze interne attraverso le progressioni verticali, interventi formativi e di affiancamento e la ridefinizione dei profili professionali; 5. Razionalizzare l'organizzazione degli uffici periferici della Regione. <p>GOAL SDGs: 17 - partnership per gli obiettivi</p>
<p>8.3 - Potenziare il sistema integrato di prevenzione della corruzione e di trasparenza e garantire adeguati livelli di controllo in materia di protezione dei dati personali</p> <p>Risultati attesi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. eliminazione del sistema corruttivo attraverso i più disparati strumenti attuativi. 2. Migliorare ed integrare il sistema di prevenzione della corruzione e della trasparenza; - 3. Ridurre i reati di corruzione, concussione e peculato; - 4. Garantire adeguati livelli di controllo nell'attività di verifica sui trattamenti dati personali. 5. Favorire l'accessibilità al sistema SIURP - sezione controlli Fondo FEASR – 6. Operatività portale agroalimentari 7. Accessibilità fisica e Digitale 8. Portale WEBGIS- Accessibilità fisica e Digitale

9. Azioni di diffusione dei servizi e dei sistemi applicativi realizzati con SPC Cloud finalizzate alla riduzione del rischio mediante l'allertamento precoce e la diffusione di buone pratiche di protezione civile

GOAL SDGs: 16 - pace, giustizia e istituzioni solide

STRUTTURE ORGANIZZATIVE INTERESSATE

DIPARTIMENTO 1 - SEGRETARIATO GENERALE
DIPARTIMENTO 2 - TRANSIZIONE DIGITALE ED ATTIVITA' STRATEGICHE
DIPARTIMENTO 3 - ORGANIZZAZIONE, RISORSE UMANE
DIPARTIMENTO 4 - ECONOMIA E FINANZE
DIPARTIMENTO 5 - PROGRAMMAZIONE UNITARIA
DIPARTIMENTO 6 - INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI
DIPARTIMENTO 7 - LAVORO E WELFARE
DIPARTIMENTO 8 - SVILUPPO ECONOMICO E ATTRATTORI CULTURALI
DIPARTIMENTO 9 - TURISMO, MARKETING TERRITORIALE E MOBILITA'
DIPARTIMENTO 10 - AGRICOLTURA, RISORSE AGROALIMENTARI E FORESTAZIONE
DIPARTIMENTO 11 - TUTELA DELLA SALUTE - SERVIZI SOCIO-SANITARI
DIPARTIMENTO 12 - ISTRUZIONE, FORMAZIONE E PARI OPPORTUNITA'
DIPARTIMENTO 13 - TERRITORIO E TUTELA DELL'AMBIENTE
DIPARTIMENTO 14 - PROTEZIONE CIVILE
DIPARTIMENTO 16 - POLITICHE DELLA MONTAGNA, FORESTE, FORESTAZIONE E DIFESA DEL SUOLO EX L.R. N. 6/2021 5,88
DIPARTIMENTO 17 - AUTORITA' DI AUDIT
DIPARTIMENTO 18 - SUA - STAZIONE UNICA APPALTANTE

Risorse economiche stanziamento a bilancio

Competenza anno 2023: euro 281.390.718,36
Competenza anno 2024: euro 177.643.705,28
Competenza anno 2025: euro 163.570.942,00
Competenza anno 2026: euro 2.889.066,60

MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PRIORITA' STRATEGICA

- 4- Una Calabria più' inclusiva
- 5- Una Calabria più vicina ai cittadini

OBIETTIVO STRATEGICO

4.3 Qualificare i sistemi di istruzione e formazione per favorire l'inclusione sociale e lo sviluppo delle competenze chiave

Risultati attesi:

1. Migliorare le competenze chiave di giovani e adulti, a partire da quelle di base e con attenzione specifica a quelle verdi e digitali;
2. Ridurre le condizioni di povertà educativa (qualificare i sistemi di istruzione, azioni di formazione e riqualificazione del personale e dei docenti, formazione permanente e continua attraverso programmi formativi per settori e filiere caratteristici del sistema economico locale e programmi trasversali che favoriscono la ricollocazione in settori e filiere considerati rilevanti e/o emergenti, diritto allo studio); -
3. Migliorare il trasporto degli studenti con disabilità ed assistenza all'autonomia;
4. Promozione e sostegno ai percorsi di istruzione e formazione professionale e dell'istruzione terziaria, anche non accademica, nell'ottica del consolidamento di una filiera formativa professionalizzante completa, anche in riferimento ai fabbisogni formativi correlati alle vocazioni territoriali;
5. Ridurre il fenomeno della dispersione scolastica (integrazione della scuola con il territorio: laboratori didattici ed itinerari culturali (parco letterario di Corrado Alvaro);
6. Attivare l'osservatorio delle scuole come strumento di supporto alle decisioni;
7. Innalzare il livello di competenze linguistiche negli istituti di Istruzione Superiore;
8. Potenziare la formazione professionale (apprendistato, l'alternanza scuola lavoro, transizione dai percorsi di istruzione e formazione all'occupazione, percorsi multi misura (orientamento, formazione, tirocinio, accompagnamento e sostegno all'inserimento lavoro ed alla creazione di impresa) ed attivazione di partenariati istituzionali pubblico-privato, Sistema Duale);
9. Costituzione di un "Catalogo dell'Offerta Formativa regionale GOL Calabria" per la presentazione di proposte formative di cui al Percorso 2 aggiornamento (upskilling) e al Percorso 3 - riqualificazione professionale (reskilling) del PAR GOL;
10. Potenziare l'inclusione sociale delle persone "Rom" attraverso interventi di "equa dislocazione" abitativa (Realizzare il progetto "villaggio ecosolidale" a Gioia Tauro e smantellare la baraccopoli);
11. Potenziale l'inclusione sociale/scolastica/lavorativa di soggetti con patologie mentali;
12. Approvare la riforma del welfare; - Rafforzare il supporto agli ambiti territoriali sociali;
13. Incrementare le azioni di sostegno alla famiglia (minori e genitorialità);
14. Adottare misure per ridurre il fenomeno della violenza di genere (sostegno diretto finalizzato a rendere autonome le donne);
15. Favorire la parità di genere interventi nelle scuole (fonte: questionario) per la sensibilizzazione sulla parità e vulnerabilità).

GOAL SDGs: 4 - istruzione di qualità; 10- ridurre le disuguaglianze

DOMINIO BES: Istruzione e formazione

5.2 Promuovere, nelle aree diverse da quelle urbane, lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza

Risultati attesi:

1. sostenere nelle aree diverse da quelle urbane lo sviluppo sociale, economico e ambientale, integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile, la sicurezza e la parità di genere.
2. Ripopolare i borghi e recuperare/valorizzare il patrimonio insediativo (recupero funzionale dei centri storici, sviluppo locale in tema artistico e culturale, prevenzione calamità naturali e tutela delle coste, miglioramento della salute dei cittadini e del territorio e della capacità di attrarre flussi turistici stabilmente nel tempo);

3. Supportare le imprese in ragione di quelle che sono le vocazioni territoriali e rendere più attrattivi i territori (valorizzare il patrimonio culturale materiale e immateriale delle aree interne; potenziare la programmazione teatrale nei territori ("Residenze per artisti nei territori");
4. Sostenere i presidi di comunità nei territori interni (per la produzione di servizi ecosistemici, la manutenzione attiva del territorio e la salvaguardia delle risorse naturali e culturali, secondo l'approccio promosso dalla Strategia nazionale per le aree interne nelle 4 aree SNAI approvate: Reventino Savuto, Grecanica, Serre Versante Jonico e Sila Presila Crotonese e Cosentina : 1) Dotazioni strumentali per gli istituti comprensivi scolastici; 2) prevenzione sanitaria e campagne di screening;
5. Sperimentazione della Rete dei Punti Salute e dei Servizi di Medicina di Iniziativa; 4) Creazione di aree attrezzate per la mobilità sostenibile; 5) Servizi di Taxi Sociale); -
6. Aumentare l'attrattività dei Borghi Storici (progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati: PNRR M1C3 - Intervento 2.1 rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale); -
7. Implementare lo sviluppo economico in ragione delle vocazioni territoriali, aumentando, tra l'altro, la ricettività dei territori con vocazione turistica, anche mediante l'implementazione delle competenze nel settore dell'accoglienza attraverso apposite misure di formazione; -
8. Potenziare le attività di incoming, anche attraverso l'attrazione di flussi turistici scolastici da altre regioni)..

GOAL SDGs: 3 - salute e benessere; 8 - lavoro dignitoso e crescita economica; 9 - imprese, innovazione e infrastrutture; 12 - consumo e produzione responsabili

DOMINIO BES: Istruzione e formazione

STRUTTURE ORGANIZZATIVE INTERESSATE

DIPARTIMENTO 6 - INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI

DIPARTIMENTO 7 - LAVORO E WELFARE

DIPARTIMENTO 8 - SVILUPPO ECONOMICO E ATTRATTORI CULTURALI

DIPARTIMENTO 9 - TURISMO, MARKETING TERRITORIALE E MOBILITA'

DIPARTIMENTO 10 - AGRICOLTURA, RISORSE AGROALIMENTARI E FORESTAZIONE

DIPARTIMENTO 11 - TUTELA DELLA SALUTE - SERVIZI SOCIO-SANITARI

DIPARTIMENTO 12 - ISTRUZIONE, FORMAZIONE E PARI OPPORTUNITA'

DIPARTIMENTO 16 - POLITICHE DELLA MONTAGNA, FORESTE, FORESTAZIONE E DIFESA DEL SUOLO EX L.R. N. 6/2021 5,88

Risorse economiche stanziamento a bilancio

Competenza anno 2023: euro 155.947.668,26

Competenza anno 2024: euro 28.146.778,95

Competenza anno 2025: euro 14.194.116,95

Competenza anno 2026: euro 2.400.000,00

MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

PRIORITA' STRATEGICA

5- Una Calabria piu' vicina ai cittadini

OBIETTIVO STRATEGICO

5.1 - Promuovere, nelle aree urbane, lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza

Risultati attesi:

1. Sostenere nelle aree urbane della Regione lo sviluppo sociale, economico e ambientale, integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile, la sicurezza e la parità di genere. In particolare, si intende:
2. Rigenerare gli spazi urbani (accesso ai servizi di base, tutela del diritto alla casa, riduzione del degrado delle infrastrutture, sviluppo dell'iniziativa economica e valorizzazione dei talenti, diritto di accesso ai servizi ed al bene comune, protezione della natura e delle ricchezze dei centri storici, potenziamento delle capacità istituzionali e amministrative, rafforzamento del capitale sociale, delle infrastrutture per la connettività ed i trasporti, DGR n. 21/2022: contributi ai Comuni per investimenti per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio, nonché per interventi di viabilità e per la messa in sicurezza e lo sviluppo di sistemi di trasporto pubblico anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale, per la rigenerazione urbana e la riconversione energetica verso fonti rinnovabili, per le infrastrutture sociali e le bonifiche ambientali dei siti inquinati; Programma "SICURO VERDE E SOCIALE");
3. Innalzare i flussi turistici scolastici calabresi (scuole = centri culturali): attrazione di flussi turistici scolastici da altre regioni (per la conoscenza del territorio regionale calabrese, bandi interregionali legati al turismo)

GOAL SDGs: 3 - salute e benessere; 9 - imprese, innovazione e infrastrutture; 12 - consumo e produzione responsabili

DOMINIO BES: Istruzione e formazione

5.2 Promuovere, nelle aree diverse da quelle urbane, lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza

Risultati attesi:

1. sostenere nelle aree diverse da quelle urbane lo sviluppo sociale, economico e ambientale, integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile, la sicurezza e la parità di genere.
2. Ripopolare i borghi e recuperare/valorizzare il patrimonio insediativo (recupero funzionale dei centri storici, sviluppo locale in tema artistico e culturale, prevenzione calamità naturali e tutela delle coste, miglioramento della salute dei cittadini e del territorio e della capacità di attrarre flussi turistici stabilmente nel tempo);
3. Supportare le imprese in ragione di quelle che sono le vocazioni territoriali e rendere più attrattivi i territori (valorizzare il patrimonio culturale materiale e immateriale delle aree interne; potenziare la programmazione teatrale nei territori ("Residenze per artisti nei territori");
4. Sostenere i presidi di comunità nei territori interni (per la produzione di servizi ecosistemici, la manutenzione attiva del territorio e la salvaguardia delle risorse naturali e culturali, secondo l'approccio promosso dalla Strategia nazionale per le aree interne nelle 4 aree SNAI approvate: Reventino Savuto, Grecanica, Serre Versante Jonico e Sila Presila Crotonese e Cosentina : 1) Dotazioni strumentali per gli istituti comprensivi scolastici; 2) prevenzione sanitaria e campagne di screening;
5. Sperimentazione della Rete dei Punti Salute e dei Servizi di Medicina di Iniziativa; 4) Creazione di aree attrezzate per la mobilità sostenibile; 5) Servizi di Taxi Sociale); -
6. Aumentare l'attrattività dei Borghi Storici (progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati: PNRR M1C3 - Intervento 2.1 rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale);

7. Implementare lo sviluppo economico in ragione delle vocazioni territoriali, aumentando, tra l'altro, la ricettività dei territori con vocazione turistica, anche mediante l'implementazione delle competenze nel settore dell'accoglienza attraverso apposite misure di formazione; -
8. Potenziare le attività di incoming, anche attraverso l'attrazione di flussi turistici scolastici da altre regioni).

GOAL SDGs: 3 - salute e benessere; 8 - lavoro dignitoso e crescita economica; 9 - imprese, innovazione e infrastrutture; 12 - consumo e produzione responsabili

DOMINIO BES: Istruzione e formazione

STRUTTURE ORGANIZZATIVE INTERESSATE

DIPARTIMENTO 2 - TRANSIZIONE DIGITALE ED ATTIVITA' STRATEGICHE

DIPARTIMENTO 5 - PROGRAMMAZIONE UNITARIA

DIPARTIMENTO 6 - INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI

DIPARTIMENTO 7 - LAVORO E WELFARE

DIPARTIMENTO 8 - SVILUPPO ECONOMICO E ATTRATTORI CULTURALI

DIPARTIMENTO 9 - TURISMO, MARKETING TERRITORIALE E MOBILITA'

DIPARTIMENTO 10 - AGRICOLTURA, RISORSE AGROALIMENTARI E FORESTAZIONE

DIPARTIMENTO 11 - TUTELA DELLA SALUTE - SERVIZI SOCIO-SANITARI

DIPARTIMENTO 12 - ISTRUZIONE, FORMAZIONE E PARI OPPORTUNITA'

DIPARTIMENTO 16 - POLITICHE DELLA MONTAGNA, FORESTE, FORESTAZIONE E DIFESA DEL SUOLO EX L.R. N. 6/2021 5,88

Risorse economiche stanziamento a bilancio

Competenza anno 2023: euro 150.962.545,09

Competenza anno 2024: euro 8.410.792,51

Competenza anno 2025: euro 4.037.893,75

Competenza anno 2026: euro

MISSIONE 7- TURISMO

PRIORITA' STRATEGICA

- 1- Una Calabria più competitiva ed intelligente
- 5- Una Calabria più vicina ai cittadini

OBIETTIVO STRATEGICO

1.2 - Sviluppare e rafforzare le imprese attraverso interventi sulla ricerca, l'innovazione, la formazione e il sostegno all'internalizzazione.

Risultati attesi:

1. Ridurre il gap con le altre regioni nella R&S;
2. Ridurre il digital divide delle imprese calabresi;
3. Incrementare la percentuale di imprese innovative nei settori ad alta intensità di conoscenze e delle imprese attive nel commercio elettronico;
4. Realizzare programmi di investimenti per la creazione di nuove imprese anche femminili, dotate di elementi di innovatività e creatività;
5. Migliorare la competitività delle imprese e sostenere la loro internazionalizzazione, potenziare gli interventi di marketing territoriale, aumentare l'attrattività degli investimenti ed implementare nuovi strumenti finanziari a supporto delle imprese;
6. Rendere il capitale umano delle imprese adeguato alle nuove sfide;
7. Sostenere l'utilizzo di ambienti di innovazione aperta (living labs) per fornire soluzioni a specifici problemi di rilevanza sociale;
8. 8) Ammodernare i siti e le aree industriali per renderle più sicure e più funzionali alle esigenze delle imprese.

GOAL SDGs: 9 - IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE

5.1 - Promuovere, nelle aree urbane, lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza

Risultati attesi:

1. Sostenere nelle aree urbane della Regione lo sviluppo sociale, economico e ambientale, integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile, la sicurezza e la parità di genere. In particolare, si intende:
2. Rigenerare gli spazi urbani (accesso ai servizi di base, tutela del diritto alla casa, riduzione del degrado delle infrastrutture, sviluppo dell'iniziativa economica e valorizzazione dei talenti, diritto di accesso ai servizi ed al bene comune, protezione della natura e delle ricchezze dei centri storici, potenziamento delle capacità istituzionali e amministrative, rafforzamento del capitale sociale, delle infrastrutture per la connettività ed i trasporti, DGR n. 21/2022: contributi ai Comuni per investimenti per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio, nonché per interventi di viabilità e per la messa in sicurezza e lo sviluppo di sistemi di trasporto pubblico anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale, per la rigenerazione urbana e la riconversione energetica verso fonti rinnovabili, per le infrastrutture sociali e le bonifiche ambientali dei siti inquinati; Programma "SICURO VERDE E SOCIALE");
3. Innalzare i flussi turistici scolastici calabresi (scuole = centri culturali): attrazione di flussi turistici scolastici da altre regioni (per la conoscenza del territorio regionale calabrese, bandi interregionali legati al turismo)

GOAL SDGs: 3 - salute e benessere; 8 - lavoro dignitoso e crescita economica; 9 - imprese, innovazione e infrastrutture; 12 - consumo e produzione responsabili

DOMINIO BES: Istruzione e formazione

5.2 Promuovere, nelle aree diverse da quelle urbane, lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza

Risultati attesi:

1. sostenere nelle aree diverse da quelle urbane lo sviluppo sociale, economico e ambientale, integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile, la sicurezza e la parità di genere.
2. Ripopolare i borghi e recuperare/valorizzare il patrimonio insediativo (recupero funzionale dei centri storici, sviluppo locale in tema artistico e culturale, prevenzione calamità naturali e tutela delle coste, miglioramento della salute dei cittadini e del territorio e della capacità di attrarre flussi turistici stabilmente nel tempo);
3. Supportare le imprese in ragione di quelle che sono le vocazioni territoriali e rendere più attrattivi i territori (valorizzare il patrimonio culturale materiale e immateriale delle aree interne; potenziare la programmazione teatrale nei territori ("Residenze per artisti nei territori");
4. Sostenere i presidi di comunità nei territori interni (per la produzione di servizi ecosistemici, la manutenzione attiva del territorio e la salvaguardia delle risorse naturali e culturali, secondo l'approccio promosso dalla Strategia nazionale per le aree interne nelle 4 aree SNAI approvate: Reventino Savuto, Grecanica, Serre Versante Jonico e Sila Presila Crotonese e Cosentina : 1) Dotazioni strumentali per gli istituti comprensivi scolastici; 2) prevenzione sanitaria e campagne di screening;
5. Sperimentazione della Rete dei Punti Salute e dei Servizi di Medicina di Iniziativa; 4) Creazione di aree attrezzate per la mobilità sostenibile; 5) Servizi di Taxi Sociale); -
6. Aumentare l'attrattività dei Borghi Storici (progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati: PNRR M1C3 - Intervento 2.1 rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale); -
7. Implementare lo sviluppo economico in ragione delle vocazioni territoriali, aumentando, tra l'altro, la ricettività dei territori con vocazione turistica, anche mediante l'implementazione delle competenze nel settore dell'accoglienza attraverso apposite misure di formazione; -
8. Potenziare le attività di incoming, anche attraverso l'attrazione di flussi turistici scolastici da altre regioni)..

GOAL SDGs: 3 - salute e benessere; 8 - lavoro dignitoso e crescita economica; 9 - imprese, innovazione e infrastrutture; 12 - consumo e produzione responsabili

DOMINIO BES: Istruzione e formazione

STRUTTURE ORGANIZZATIVE INTERESSATE

DIPARTIMENTO 2 - TRANSIZIONE DIGITALE ED ATTIVITA' STRATEGICHE
DIPARTIMENTO 5 - PROGRAMMAZIONE UNITARIA
DIPARTIMENTO 6 - INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI
DIPARTIMENTO 7 - LAVORO E WELFARE
DIPARTIMENTO 8 - SVILUPPO ECONOMICO E ATTRATTORI CULTURALI
DIPARTIMENTO 9 - TURISMO, MARKETING TERRITORIALE E MOBILITA'
DIPARTIMENTO 10 - AGRICOLTURA, RISORSE AGROALIMENTARI E FORESTAZIONE
DIPARTIMENTO 11 - TUTELA DELLA SALUTE - SERVIZI SOCIO-SANITARI
DIPARTIMENTO 12 - ISTRUZIONE, FORMAZIONE E PARI OPPORTUNITA'
DIPARTIMENTO 16 - POLITICHE DELLA MONTAGNA, FORESTE, FORESTAZIONE E DIFESA DEL SUOLO EX L.R. N. 6/2021 5,88

Risorse economiche stanziamento a bilancio

Competenza anno 2023: euro 189.382.141,68
Competenza anno 2024: euro 19.639.524,49
Competenza anno 2025: euro 13.135.429,49
Competenza anno 2026: euro 7.777.738,29

MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

PRIORITA' STRATEGICA

5- Una Calabria piu' vicina ai cittadini

OBIETTIVO STRATEGICO

5.1 - Promuovere, nelle aree urbane, lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza

Risultati attesi:

1. Sostenere nelle aree urbane della Regione lo sviluppo sociale, economico e ambientale, integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile, la sicurezza e la parità di genere. In particolare, si intende:
2. Rigenerare gli spazi urbani (accesso ai servizi di base, tutela del diritto alla casa, riduzione del degrado delle infrastrutture, sviluppo dell'iniziativa economica e valorizzazione dei talenti, diritto di accesso ai servizi ed al bene comune, protezione della natura e delle ricchezze dei centri storici, potenziamento delle capacità istituzionali e amministrative, rafforzamento del capitale sociale, delle infrastrutture per la connettività ed i trasporti, DGR n. 21/2022: contributi ai Comuni per investimenti per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio, nonché per interventi di viabilità e per la messa in sicurezza e lo sviluppo di sistemi di trasporto pubblico anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale, per la rigenerazione urbana e la riconversione energetica verso fonti rinnovabili, per le infrastrutture sociali e le bonifiche ambientali dei siti inquinati; Programma "SICURO VERDE E SOCIALE");
3. Innalzare i flussi turistici scolastici calabresi (scuole = centri culturali): attrazione di flussi turistici scolastici da altre regioni (per la conoscenza del territorio regionale calabrese, bandi interregionali legati al turismo)

GOAL SDGs: 3 - salute e benessere; 8 - lavoro dignitoso e crescita economica; 9 - imprese, innovazione e infrastrutture; 12 - consumo e produzione responsabili

DOMINIO BES: Istruzione e formazione

5.2 Promuovere, nelle aree diverse da quelle urbane, lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza

Risultati attesi:

1. sostenere nelle aree diverse da quelle urbane lo sviluppo sociale, economico e ambientale, integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile, la sicurezza e la parità di genere.
2. Ripopolare i borghi e recuperare/valorizzare il patrimonio insediativo (recupero funzionale dei centri storici, sviluppo locale in tema artistico e culturale, prevenzione calamità naturali e tutela delle coste, miglioramento della salute dei cittadini e del territorio e della capacità di attrarre flussi turistici stabilmente nel tempo);
3. Supportare le imprese in ragione di quelle che sono le vocazioni territoriali e rendere più attrattivi i territori (valorizzare il patrimonio culturale materiale e immateriale delle aree interne; potenziare la programmazione teatrale nei territori ("Residenze per artisti nei territori");
4. Sostenere i presidi di comunità nei territori interni (per la produzione di servizi ecosistemici, la manutenzione attiva del territorio e la salvaguardia delle risorse naturali e culturali, secondo l'approccio promosso dalla Strategia nazionale per le aree interne nelle 4 aree SNAI approvate: Reventino Savuto, Grecanica, Serre Versante Jonico e Sila Presila Crotonese e Cosentina : 1) Dotazioni strumentali per gli istituti comprensivi scolastici; 2) prevenzione sanitaria e campagne di screening;
5. Sperimentazione della Rete dei Punti Salute e dei Servizi di Medicina di Iniziativa; 4) Creazione di aree attrezzate per la mobilità sostenibile; 5) Servizi di Taxi Sociale); -

6. Aumentare l'attrattività dei Borghi Storici (progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati: PNRR M1C3 - Intervento 2.1 rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale); -
7. Implementare lo sviluppo economico in ragione delle vocazioni territoriali, aumentando, tra l'altro, la ricettività dei territori con vocazione turistica, anche mediante l'implementazione delle competenze nel settore dell'accoglienza attraverso apposite misure di formazione; -
8. Potenziare le attività di incoming, anche attraverso l'attrazione di flussi turistici scolastici da altre regioni)..

GOAL SDGs: 3 - salute e benessere; 8 - lavoro dignitoso e crescita economica; 9 - imprese, innovazione e infrastrutture; 12 - consumo e produzione responsabili

DOMINIO BES: Istruzione e formazione

STRUTTURE ORGANIZZATIVE INTERESSATE

DIPARTIMENTO 2 - TRANSIZIONE DIGITALE ED ATTIVITA' STRATEGICHE
 DIPARTIMENTO 5 - PROGRAMMAZIONE UNITARIA
 DIPARTIMENTO 6 - INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI
 DIPARTIMENTO 7 - LAVORO E WELFARE
 DIPARTIMENTO 8 - SVILUPPO ECONOMICO E ATTRATTORI CULTURALI
 DIPARTIMENTO 9 - TURISMO, MARKETING TERRITORIALE E MOBILITA'
 DIPARTIMENTO 10 - AGRICOLTURA, RISORSE AGROALIMENTARI E FORESTAZIONE
 DIPARTIMENTO 11 - TUTELA DELLA SALUTE - SERVIZI SOCIO-SANITARI
 DIPARTIMENTO 12 - ISTRUZIONE, FORMAZIONE E PARI OPPORTUNITA'
 DIPARTIMENTO 16 - POLITICHE DELLA MONTAGNA, FORESTE, FORESTAZIONE E DIFESA DEL SUOLO EX L.R. N. 6/2021 5,88

Risorse economiche stanziamento a bilancio

Competenza anno 2023: euro 139.456.809,60
 Competenza anno 2024: euro 54.084.364,12
 Competenza anno 2025: euro 20.536.874,27
 Competenza anno 2026: euro 17.101.713,29

MISSIONE 9 -SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PRIORITA' STRATEGICA

- 2- Una Calabria resiliente e sostenibile
- 7- Una Calabria con al centro l'agricoltura e la pesca per lo sviluppo economico del futuro

OBIETTIVO STRATEGICO

2.1 - Ridurre l'impatto ambientale negativo pro-capite nelle città, in particolare riguardo la qualità dell'aria, la gestione dei rifiuti, la depurazione, l'utilizzo e la qualità dell'acqua

Risultati attesi:

1. Ingegnere e ammodernare gli impianti di depurazione e le reti idriche (Riduzione della dispersione delle acque, efficientamento ed ottimizzazione energetica di reti e impianti, implementazione nuove tecnologie digitali per il monitoraggio delle reti idriche); -
2. Migliorare la qualità delle acque marine (attuazione del programma di controllo ambientale sulle acque di balneazione);
3. - Incrementare la % di raccolta differenziata dei rifiuti; -
4. Riutilizzo, riciclaggio e recupero di materia e di energia dai rifiuti (centri di compostaggio); -
5. Adottare ed attuare il Nuovo Piano di gestione dei rifiuti; -
6. Predisporre e attuare il Nuovo Piano di Tutela delle Acque;
7. - Riqualificare i territori inquinati (bonifica dei Siti Orfani – PNRR).

GOAL SDGs: 6 - acqua pulita e servizi igienico-sanitari 12 - consumo e produzione responsabili

DOMINIO BES: Ambiente

2.2 - Proteggere e ripristinare gli ecosistemi legati all'acqua, tra cui montagne, foreste, zone umide, fiumi, falde acquifere e laghi

Risultati attesi:

1. Tutelare e migliorare la fruibilità del sistema delle aree protette, della Rete Natura 2000 e delle infrastrutture verdi (1. Censimento delle specie e di inventario degli habitat; 2. Azioni dirette di tutela e ripristino ambientale di habitat terrestri e marini; 3. Azioni di contrasto ai fenomeni di erosione genetica e di estinzione delle specie. 4. Interventi per l'informazione e la sensibilizzazione ambientale);
2. Riqualificare i territori inquinati promuovendo l'economia circolare (PNRR); -
3. Minimizzare l'intensità e gli effetti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici;
4. Tutelare e valorizzare le aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (mappatura degli ecosistemi nell'ambito delle azioni di promozione, divulgazione e valorizzazione delle specificità geonaturalistiche e ambientali delle ZSC in ambito marino della Regione); -
5. Sensibilizzare la popolazione studentesca (Educazione ambientale "Non abusiamo del mare"); -
6. Realizzare interventi di conservazione dei tipi di habitat naturali e degli habitat della specie di interesse (monitoraggio degli Habitat e delle specie marine all'interno delle ZSC); -
7. Gestire e proteggere in modo sostenibile gli ecosistemi marini e costieri per evitare impatti negativi significativi, anche rafforzando la loro capacità di recupero e agendo per il loro ripristino;
8. Garantire la conservazione, il ripristino e l'utilizzo sostenibile degli ecosistemi di acqua dolce terrestri e dell'entroterra;
9. Garantire la conservazione degli ecosistemi montuosi, incluse le loro biodiversità, al fine di migliorarne la capacità di produrre benefici essenziali per uno sviluppo sostenibile

GOAL SDG: 15 - VITA SULLA TERRA

DOMINIO BES: Ambiente

2.4 - Prevedere e attuare misure di contrasto agli effetti dei cambiamenti climatici, per la difesa del suolo e per la prevenzione dei rischi

Risultati attesi:

1. Messa in sicurezza delle infrastrutture nei territori più esposti a rischio idrogeologico ed erosione costiera (opere di difesa dal rischio frana e alluvione dei centri abitati, delle infrastrutture strategiche, delle aree di interesse naturalistico, turistico e culturale; opere di protezione delle coste dai fenomeni di erosione, per i quali saranno favoriti i processi di naturalizzazione delle aree costiere a rischio e delle foci dei fiumi);
2. Realizzazione sistemi di gestione di rischi specifici e catastrofi (es. progetto centro funzionale multirischi 2.0);
3. Attuazione del P.R.A.C. (Piano Regionale Amianto Calabria); -
4. Riduzione degli incendi boschivi; -
5. Aumento della cultura della prevenzione dei rischi nelle scuole (campagne di sensibilizzazione nelle scuole); -
6. Miglioramento della sicurezza delle scuole (rischio sismico)

GOAL SDGs: 6 - acqua pulita e servizi igienico-sanitari; 7 - energia pulita e accessibile; 11 - città e comunità sostenibili; 13 - lotta contro il cambiamento climatico; 15 - vita sulla terra

DOMINIO BES: ambiente

7.2 - Migliorare la redditività delle foreste, sostenere gli allevamenti e l'acquacoltura, favorire la caccia e la pesca, in condizioni di sostenibilità ambientale

Risultati attesi:

1. Mettere a reddito il patrimonio forestale, attraverso la valorizzazione del patrimonio forestale;
2. Debellare la processionaria
3. Incentivare la produzione industriale in acqua dolce e salata di pesci, molluschi crostacei, salvaguardando lo svuotamento della fauna acquatica;
4. Mantenere i livelli occupazionali nel settore della pesca e dell'acquacoltura;
5. Rafforzare la competitività e della redditività delle imprese acquicole;
6. Promuovere un'acquacoltura che abbia un livello elevato di tutela ambientale, della salute e del benessere degli animali e della salute e della sicurezza pubblica;
7. Incrementare l'utilizzo delle fonti rinnovabili nel settore della pesca e dell'acquacoltura;
8. Gestione effluenti zootecnici;
9. Incrementare l'apicoltura e l'agricoltura di precisione;
10. Migliorare il benessere animale;
11. Approvare il nuovo Piano faunistico venatorio.

GOAL SDGs. 2 - sconfiggere la fame; 15 - vita sulla terra

DOMINIO BES: Ambiente; Paesaggio e patrimonio culturale

STRUTTURE ORGANIZZATIVE INTERESSATE

DIPARTIMENTO 6 - INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI

DIPARTIMENTO 10 - AGRICOLTURA, RISORSE AGROALIMENTARI E FORESTAZIONE

DIPARTIMENTO 11 - TUTELA DELLA SALUTE - SERVIZI SOCIO-SANITARI

DIPARTIMENTO 13 - TERRITORIO E TUTELA DELL'AMBIENTE

DIPARTIMENTO 14 - PROTEZIONE CIVILE

DIPARTIMENTO 16 - POLITICHE DELLA MONTAGNA, FORESTE, FORESTAZIONE E DIFESA DEL SUOLO EX L.R. N. 6/2021 5,88

Risorse economiche stanziamento a bilancio

Competenza anno 2023: euro 913.677.888,92

Competenza anno 2024: euro 338.438.761,48

Competenza anno 2025: euro 302.694.278,97

Competenza anno 2026: euro 123.949.653,74

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

PRIORITA' STRATEGICA

3 - Una Calabria resiliente e più connessa attraverso una mobilità regionale, locale e urbana sostenibile

OBIETTIVO STRATEGICO

3.1 - Potenziare i servizi di trasporto pubblico, attraverso il rinnovo e l'ammodernamento delle infrastrutture e l'adeguamento ai migliori standard ambientali, energetici ed operativi.

Risultati attesi:

1. Ammodernare e efficientare l'infrastruttura del trasporto pubblico ferroviario regionale;
2. Rinnovare il parco circolante su ferro (treni ad alimentazione elettrica o ad idrogeno, contratto di fornitura dovrà essere stipulato entro il 2023);
3. Rinnovare ed ampliare il trasporto pubblico su gomma autobus attraverso tecnologie sostenibili a zero emissioni (acquisto autobus a idrogeno);
4. Introdurre il sistema di bigliettazione unica integrata (ferro-gomma) per il servizio di trasporto pubblico;
5. Realizzare aree multimodali di interscambio prioritariamente in corrispondenza delle stazioni ferroviarie e/o bus in sinergia con le azioni legate alla mobilità sostenibile;
6. Migliorare e rendere più sicura la viabilità secondaria, incorporando soluzioni tecnologiche avanzate per la sicurezza e il controllo (p. es. infomobilità);
7. Adeguare le infrastrutture e le attrezzature portuali regionali ai migliori standard ambientali, energetici e operativi (sicurezza, efficienza energetica, accesso, intermodalità);
8. Realizzare le infrastrutture con minore impatto sulla congestione con interventi mirati ad allestire percorsi preferenziali per passeggeri (Sistemi BRT);
9. Ridurre le emissioni inquinanti e climalteranti accelerando la transizione energetica negli ambiti urbani del sistema dei trasporti e di mobilità (reti ciclo pedonali, sistemi di bike sharing, bike to work, ciclovie della Magna Graecia);
10. Potenziare il sistema aeroportuale calabrese.

GOAL SDGs: 9 - imprese, innovazione e infrastrutture; 11 - città e comunità sostenibili

DOMINIO BES: Qualità dei servizi

STRUTTURE ORGANIZZATIVE INTERESSATE

DIPARTIMENTO 6 - INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI

DIPARTIMENTO 9 - TURISMO, MARKETING TERRITORIALE E MOBILITA'

Risorse economiche stanziamento a bilancio

Competenza anno 2023: euro 1.050.931.509,66

Competenza anno 2024: euro 566.080.315,04

Competenza anno 2025: euro 457.489.584,74

Competenza anno 2026: euro 130.219.555,79

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PRIORITA' STRATEGICA

4 – Una Calabria più inclusiva

6 - La sanità con al centro la persona

OBIETTIVO STRATEGICO

4.1 - Incentivare un'occupazione piena, inclusiva e sostenibile per tutti, con particolare attenzione ai gruppi target (donne, giovani, disoccupati di lunga durata, disabili).

Risultati attesi:

1. Incrementare l'accesso al mercato del lavoro dei gruppi target (disoccupati di lunga durata, giovani e persone più vulnerabili (disabili, over 50), ottimizzando i sistemi di profilazione e realizzando l'integrazione tra i sistemi di politiche attive e di inclusione sociale;
2. Aumentare l'occupazione femminile (incentivazione e sostegno all'ingresso e la permanenza nel mercato del lavoro, investimenti nel sistema educativo e formativo di base, nella formazione continua, nella formazione professionale, sostegno alla partecipazione ai percorsi di rafforzamento delle competenze e delle conoscenze e delle materie scientifiche, tecniche, ingegneristiche e matematiche, potenziamento delle misure e servizi a supporto della conciliazione dei tempi, migliorando i livelli di accesso ai servizi per l'infanzia, promozione di soluzioni organizzative family friendly e interventi di welfare aziendale nonché strumenti per incentivare il benessere lavorativo, misure di incentivazione e sostegno l'imprenditoria femminile, azioni per il superamento degli stereotipi e le discriminazioni di genere);
3. Favorire il reinserimento occupazionale di lavoratori con particolari condizioni di fragilità e/o di vulnerabilità;
4. Favorire il processo di reinserimento occupazionale dei destinatari di GOL

GOAL SDGs: 1 - sconfiggere la povertà; 8 - lavoro dignitoso e crescita economica; 10 - ridurre le disuguaglianze

DOMINIO BES: Istruzione e formazione; Lavoro e conciliazione dei tempi di vita

4.3 Qualificare i sistemi di istruzione e formazione per favorire l'inclusione sociale e lo sviluppo delle competenze chiave

Risultati attesi:

16. Migliorare le competenze chiave di giovani e adulti, a partire da quelle di base e con attenzione specifica a quelle verdi e digitali;
17. Ridurre le condizioni di povertà educativa (qualificare i sistemi di istruzione, azioni di formazione e riqualificazione del personale e dei docenti, formazione permanente e continua attraverso programmi formativi per settori e filiere caratteristici del sistema economico locale e programmi trasversali che favoriscono la ricollocazione in settori e filiere considerati rilevanti e/o emergenti, diritto allo studio);
18. Migliorare il trasporto degli studenti con disabilità ed assistenza all'autonomia;
19. Promuovere e sostenere i percorsi di istruzione e formazione professionale e dell'istruzione terziaria, anche non accademica, nell'ottica del consolidamento di una filiera formativa professionalizzante completa, anche in riferimento ai fabbisogni formativi correlati alle vocazioni territoriali;
20. Ridurre il fenomeno della dispersione scolastica (integrazione della scuola con il territorio: laboratori didattici ed itinerari culturali (parco letterario di Corrado Alvaro);
21. Attivare l'osservatorio delle scuole come strumento di supporto alle decisioni;
22. Innalzare il livello di competenze linguistiche negli istituti di Istruzione Superiore;
23. Potenziare la formazione professionale (apprendistato, alternanza scuola lavoro, transizione dai percorsi di istruzione e formazione all'occupazione, percorsi multi misura (orientamento, formazione, tirocinio, accompagnamento e sostegno all'inserimento lavoro ed alla creazione di impresa) ed attivazione di partenariati istituzionali pubblico-privato, Sistema Duale);
24. Costituire un "Catalogo dell'Offerta Formativa regionale GOL Calabria" per la presentazione di proposte formative di cui al Percorso 2 aggiornamento (upskilling) e al Percorso 3 - riqualificazione professionale (reskilling) del PAR GOL;

25. Potenziare l'inclusione sociale delle persone "Rom" attraverso interventi di "equa dislocazione" abitativa (Realizzare il progetto "villaggio ecosolidale" a Gioia Tauro e smantellare la baraccopoli);
26. Potenziale l'inclusione sociale/scolastica/lavorativa di soggetti con patologie mentali;
27. Approvare la riforma del welfare;
28. Rafforzare il supporto agli ambiti territoriali sociali;
29. Incrementare le azioni di sostegno alla famiglia (minori e genitorialità);
30. Adottare misure per ridurre il fenomeno della violenza di genere (sostegno diretto finalizzato a rendere autonome le donne);
31. Favorire la parità di genere interventi nelle scuole (fonte: questionario) per la sensibilizzazione sulla parità e vulnerabilità).

GOAL SDGs: 4 - istruzione di qualità

DOMINIO BES: Istruzione e formazione

6.1 - Rafforzare le prestazioni sanitarie erogate sul territorio attraverso il potenziamento e l'ammodernamento delle strutture e dei servizi e la semplificazione dell'accesso alle cure

Risultati attesi:

1. Potenziare l'assistenza territoriale nelle sue diverse declinazioni:
 - a. aggiornare la programmazione prevista nel DCA 65/2020 adeguandola agli standard organizzativi, quantitativi, qualitativi, tecnologici per l'assistenza territoriale individuati dall'emanando regolamento da adottarsi ai sensi dell'art. 1, comma 274 della Legge 234/2021 e realizzare gli interventi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
 - b. potenziare i Distretti secondo il ruolo previsto dalla normativa vigente, consentendogli di programmare e coordinare efficacemente tutte le attività territoriali e di essere il punto di riferimento concreto e proattivo per la soddisfazione dei bisogni di salute della popolazione afferente;
 - c. potenziare la capacità di governance e di coordinamento regionale nell'implementazione delle reti territoriali aziendali;
 - d. potenziare il sistema informativo territoriale e la capacità di verifica e monitoraggio delle performance P.I.A.O. 2023-2025
 - e. implementare la digitalizzazione e l'uso della telemedicina;
 - f. potenziare la rete territoriale, in coerenza con le indicazioni contenute nel PNRR e nella vigente normativa nazionale
2. Migliorare l'offerta sanitaria dal punto di vista prestazionale, funzionale, strutturale, impiantistico e tecnologico:
 - a. Riqualificazione della rete ospedaliera e territoriale regionale in termini di maggiore appropriatezza delle prestazioni per acuti e miglioramento della qualità delle prestazioni erogate;
 - b. Ammodernamento della rete ospedaliera e territoriale regionale attraverso l'adeguamento normativo dei presidi ospedalieri a standard dimensionali, strutturali, impiantistici e qualitativi e potenziamento tecnologico;
3. Attuare una fusione per incorporazione della azienda ospedaliera Pugliese Ciaccio nell'Azienda Ospedaliera-Universitaria Mater Domini degli Studi Magna Graecia di Catanzaro;
4. Trasformare il servizio di urgenza ed emergenza pre-ospedaliero e le modalità di contatto del cittadino e di interazione con le strutture sanitarie e di urgenza ed emergenza ospedaliero, attraverso la realizzazione e integrazione del Numero Unico di Emergenza (NUE) 112;
5. Erogare i Livelli Essenziali di Assistenza nel rispetto dell'equilibrio economico, adeguando l'organizzazione dei servizi alle innovazioni previste dal PNRR;
6. Completare il patrimonio informativo regionale attraverso l'adozione dei nuovi flussi informativi (riabilitazione territoriale, consultori familiari, ospedali di comunità e servizi di assistenza primaria);
7. Incrementare l'accreditamento strutture pubbliche (60%);
8. Realizzare il sistema unico LIS regionale;
9. Realizzare il sistema di gestione delle Dipendenze Patologiche;
10. Attuare il programma HTA (health technology assessment e di formazione);

11. Adeguare e attuare del Piano di assunzione sanitario in funzione delle esigenze sanitarie espresse dal territorio (prevenzione dei disturbi specifici dell'apprendimento, aggiornare e rimodulare il fabbisogno di personale tenuto conto dell'emergenza epidemiologica COVID-19 e della necessità di riorganizzare e potenziare il Servizio Sanitario Regionale e le specifiche linee di attività previste dal Programma Operativo;
12. Riqualificare gli organici del SSR e definire i percorsi formativi volti al miglioramento delle competenze del personale delle Aziende;
13. Potenziare la prevenzione nei diversi ambiti (Sanità veterinaria e Sicurezza alimentare, Screening oncologici di popolazione: Attivazione del Centro Coordinatore dei programmi di screening, Screening Neonatale Estesio, Screening neonatali Audiologico e Oftalmologico, Vaccinazioni, Prevenzione infezioni correlate all'assistenza da germi multi resistenti, Prevenzione dell'Obesità, Diabete e Patologie cardiovascolari);
14. Consolidare l'utilizzo da parte delle ASP dei Sistemi Informativi dei processi di attività sanitaria;
15. Semplificare l'accesso alle cure attraverso la riduzione dei tempi di attuazione delle disposizioni regionali rispetto a quelle nazionali;
16. Efficientare il sistema sanitario attraverso il rafforzamento dell'azione amministrativa nell'ambito dei settori di interesse del dipartimento;
17. Ottimizzare, in termini di completezza, qualità e tempistica i flussi informativi NSIS, adottando i 4 nuovi flussi informativi nazionali previsti dal PNNR (riabilitazione territoriale, consultori familiari, ospedali di comunità e servizi di assistenza primaria);
18. Attuare i Programmi di Investimento Regionali compresi quelli previsti nel PNNR (M6C1-1.1 Case della comunità e presa in carico della persona; b. M6C1-1.2.2 Implementazione di un nuovo modello organizzativo: Centrali Operative Territoriali; c. M6C1-1.2.2 Casa come primo luogo di cura: Centrali operative territoriali-Device; d. M6C1-1.2.2 Casa come primo luogo di cura: Centrali operative territoriali Interconnessione aziendale; e. M6C1-1.3 Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità); f. M6C2-1.1.1. Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione DEA di Livello I e II); g. M6.C2-1.1.2. Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Grandi apparecchiature Sanitarie); h. M6.C2 1.2 Verso un nuovo ospedale sicuro e sostenibile – PNRR; i. M6.C2 1.2. Verso un nuovo ospedale sicuro e sostenibile – PNC);
19. Attuare il Piano nazionale governo liste d'attesa.

GOAL SDGs: 3 - SALUTE E BENESSERE

DOMINIO BES: Qualità dei servizi

STRUTTURE ORGANIZZATIVE INTERESSATE

DIPARTIMENTO 2 - TRANSIZIONE DIGITALE ED ATTIVITA' STRATEGICHE

DIPARTIMENTO 7 - LAVORO E WELFARE

DIPARTIMENTO 11 - TUTELA DELLA SALUTE - SERVIZI SOCIO-SANITARI

DIPARTIMENTO 12 - ISTRUZIONE, FORMAZIONE E PARI OPPORTUNITA'

DIPARTIMENTO 18 - SUA - STAZIONE UNICA APPALTANTE

Risorse economiche stanziamento a bilancio

Competenza anno 2023: euro 237.600.871,70

Competenza anno 2024: euro 108.433.586,09

Competenza anno 2025: euro 59.287.225,96

Competenza anno 2026:

MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE

PRIORITA' STRATEGICA

6 - La sanità con al centro la persona

8 - Una Calabria efficiente

OBIETTIVO STRATEGICO

6.1 - Rafforzare le prestazioni sanitarie erogate sul territorio attraverso il potenziamento e l'ammodernamento delle strutture e dei servizi e la semplificazione dell'accesso alle cure

Risultati attesi:

2. Potenziare l'assistenza territoriale nelle sue diverse declinazioni:
 - a. aggiornare la programmazione prevista nel DCA 65/2020 adeguandola agli standard organizzativi, quantitativi, qualitativi, tecnologici per l'assistenza territoriale individuati dall'emanando regolamento da adottarsi ai sensi dell'art. 1, comma 274 della Legge 234/2021 e realizzare gli interventi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
 - b. potenziare i Distretti secondo il ruolo previsto dalla normativa vigente, consentendogli di programmare e coordinare efficacemente tutte le attività territoriali e di essere il punto di riferimento concreto e proattivo per la soddisfazione dei bisogni di salute della popolazione afferente;
 - c. potenziare la capacità di governance e di coordinamento regionale nell'implementazione delle reti territoriali aziendali;
 - d. potenziare il sistema informativo territoriale e la capacità di verifica e monitoraggio delle performance P.I.A.O. 2023-2025;
 - e. implementare la digitalizzazione e l'uso della telemedicina;
 - f. potenziare la rete territoriale, in coerenza con le indicazioni contenute nel PNRR e nella vigente normativa nazionale.
3. Migliorare l'offerta sanitaria dal punto di vista prestazionale, funzionale, strutturale, impiantistico e tecnologico:
 - a. Riqualificazione della rete ospedaliera e territoriale regionale in termini di maggiore appropriatezza delle prestazioni per acuti e miglioramento della qualità delle prestazioni erogate;
 - b. Ammodernamento della rete ospedaliera e territoriale regionale attraverso l'adeguamento normativo dei presidi ospedalieri a standard dimensionali, strutturali, impiantistici e qualitativi e potenziamento tecnologico;
4. Attuare una fusione per incorporazione della azienda ospedaliera Pugliese Ciaccio nell'Azienda Ospedaliera-Universitaria Mater Domini degli Studi Magna Graecia di Catanzaro;
5. Trasformare il servizio di urgenza ed emergenza pre-ospedaliero e le modalità di contatto del cittadino e di interazione con le strutture sanitarie e di urgenza ed emergenza ospedaliero, attraverso la realizzazione e integrazione del Numero Unico di Emergenza (NUE) 112;
6. Erogare i Livelli Essenziali di Assistenza nel rispetto dell'equilibrio economico, adeguando l'organizzazione dei servizi alle innovazioni previste dal PNRR;
7. Completare il patrimonio informativo regionale attraverso l'adozione dei nuovi flussi informativi (riabilitazione territoriale, consultori familiari, ospedali di comunità e servizi di assistenza primaria);
8. Incrementare l'accreditamento strutture pubbliche (60%);
9. Realizzare il sistema unico LIS regionale;
10. Realizzare il sistema di gestione delle Dipendenze Patologiche;
11. Attuare programma HTA (health technology assessment e di formazione);
12. Adeguare e attuare del Piano di assunzione sanitario in funzione delle esigenze sanitarie espresse dal territorio (prevenzione dei disturbi specifici dell'apprendimento, aggiornare e rimodulare il fabbisogno di personale tenuto conto dell'emergenza epidemiologica COVID-19 e della necessità di riorganizzare e potenziare il Servizio Sanitario Regionale e le specifiche linee di attività previste dal Programma Operativo);
13. Riqualificare gli organici del SSR e definire i percorsi formativi volti al miglioramento delle competenze del personale delle Aziende);
14. Potenziare la prevenzione nei diversi ambiti (Sanità veterinaria e Sicurezza alimentare, Screening oncologici di popolazione: Attivazione del Centro Coordinatore dei programmi di screening, Screening Neonatale Esteso, Screening neonatali Audiologico e Oftalmologico, Vaccinazioni, Prevenzione

- infezioni correlate all'assistenza da germi multi resistenti, Prevenzione dell'Obesità, Diabete e Patologie cardiovascolari);
15. Consolidare l'utilizzo da parte delle ASP dei Sistemi Informativi dei processi di attività sanitaria;
 16. Semplificare l'accesso alle cure attraverso la riduzione dei tempi di attuazione delle disposizioni regionali rispetto a quelle nazionali;
 17. Efficientare il sistema sanitario attraverso il rafforzamento dell'azione amministrativa nell'ambito dei settori di interesse del dipartimento;
 18. Ottimizzare, in termini di completezza, qualità e tempistica i flussi informativi NSIS, adottando i 4 nuovi flussi informativi nazionali previsti dal PNRR (riabilitazione territoriale, consultori familiari, ospedali di comunità e servizi di assistenza primaria);
 19. Attuare i Programmi di Investimento Regionali compresi quelli previsti nel PNRR (M6C1-1.1 Case della comunità e presa in carico della persona; b. M6C1-1.2.2 Implementazione di un nuovo modello organizzativo: Centrali Operative Territoriali; c. M6C1-1.2.2 Casa come primo luogo di cura: Centrali operative territoriali-Device; d. M6C1-1.2.2 Casa come primo luogo di cura: Centrali operative territoriali Interconnessione aziendale; e. M6C1-1.3 Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità); f. M6C2-1.1.1. Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione DEA di Livello I e II); g. M6.C2-1.1.2. Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Grandi apparecchiature Sanitarie); h. M6.C2 1.2 Verso un nuovo ospedale sicuro e sostenibile – PNRR; i. M6.C2 1.2. Verso un nuovo ospedale sicuro e sostenibile – PNC);
 20. Attuare il Piano nazionale governo liste d'attesa.

GOAL SDGs: 3 - SALUTE E BENESSERE

DOMINIO BES: Qualità dei servizi

6.2 - Gestire il deficit sanitario regionale attraverso il monitoraggio della spesa e la ricognizione e riconciliazione contabile del debito pregresso

Risultati attesi:

1. Completare la ricognizione e la riconciliazione del debito pregresso e adottare misure di contenimento del contenzioso (piattaforma Sec-Sisr relativa alla gestione del contenzioso);
2. Completare l'avviamento dei sistemi amministrativi, contabili e del personale unici a livello regionale (implementare la contabilità analitica in tutte le aziende del SSR; programmazione, gestione e monitoraggio dei tempi di pagamento corrente; proseguire nell'attuazione del Percorso di Certificabilità dei bilanci delle aziende del SSR);
3. Ottimizzare i consumi e la spesa sanitaria farmaceutica, ospedaliera e territoriale, anche attraverso il Cruscotto Direzionale e la centralizzazione delle gare di acquisto dei farmaci;
4. Razionalizzare i costi del Servizio Sanitario Regionale.

GOAL SDGs: 3 - SALUTE E BENESSERE

8.2 - Razionalizzare l'organizzazione regionale attraverso il rafforzamento e l'internalizzazione delle competenze e il miglioramento dei sistemi di programmazione.

Risultati attesi:

6. Definire le strategie territoriali con la chiusura dell'accordo di programma quadro per le aree interne e le aree urbane;
7. Adottare misure di semplificazione e supportare i procedimenti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR per riduzione dei tempi dei procedimenti e dell'arretrato;
8. Migliorare la gestione delle partecipazioni regionali (applicativo informatizzato di gestione del coordinamento strategico di società, fondazioni enti partecipati della Regione Calabria);
9. Valorizzare e potenziare le competenze interne attraverso le progressioni verticali, interventi formativi e di affiancamento e la ridefinizione dei profili professionali;
10. Razionalizzare l'organizzazione degli uffici periferici della Regione.

GOAL SDGs: 17 - partnership per gli obiettivi

STRUTTURE ORGANIZZATIVE INTERESSATE

DIPARTIMENTO 1 - SEGRETARIATO GENERALE
DIPARTIMENTO 2 - TRANSIZIONE DIGITALE ED ATTIVITA' STRATEGICHE
DIPARTIMENTO 3 - ORGANIZZAZIONE, RISORSE UMANE
DIPARTIMENTO 4 - ECONOMIA E FINANZE
DIPARTIMENTO 5 - PROGRAMMAZIONE UNITARIA
DIPARTIMENTO 6 - INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI
DIPARTIMENTO 7 - LAVORO E WELFARE
DIPARTIMENTO 8 - SVILUPPO ECONOMICO E ATTRATTORI CULTURALI
DIPARTIMENTO 9 - TURISMO, MARKETING TERRITORIALE E MOBILITA'
DIPARTIMENTO 10 - AGRICOLTURA, RISORSE AGROALIMENTARI E FORESTAZIONE
DIPARTIMENTO 11 - TUTELA DELLA SALUTE - SERVIZI SOCIO-SANITARI
DIPARTIMENTO 12 - ISTRUZIONE, FORMAZIONE E PARI OPPORTUNITA'
DIPARTIMENTO 13 - TERRITORIO E TUTELA DELL'AMBIENTE
DIPARTIMENTO 14 - PROTEZIONE CIVILE
DIPARTIMENTO 16 - POLITICHE DELLA MONTAGNA, FORESTE, FORESTAZIONE E DIFESA DEL SUOLO EX L.R. N. 6/2021 5,88
DIPARTIMENTO 17 - AUTORITA' DI AUDIT
DIPARTIMENTO 18 - SUA - STAZIONE UNICA APPALTANTE

Risorse economiche stanziamento a bilancio

Competenza anno 2023: euro 4.337.305.125,45
Competenza anno 2024: euro 4.090.597.186,55
Competenza anno 2025: euro 4.001.911.080,87
Competenza anno 2026: euro

MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

PRIORITA' STRATEGICA

- 1-Una Calabria più competitiva ed intelligente
- 2 - Una Calabria resiliente e sostenibile
- 6 - La sanità con al centro la persona
- 8 - Una Calabria efficiente

OBIETTIVO STRATEGICO

1.1 Sviluppare e ammodernare le infrastrutture fisiche e digitale per l'innovazione, lo sviluppo del territorio e la diffusione dei servizi pubblici digitali

Risultati attesi:

- 1. aumentare significativamente l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione fornendo un accesso universale ed economico
- 2. ridurre drasticamente il digital divide delle imprese calabresi
- 3. incrementare la quota di imprese attive nel commercio elettronico supportando gli investimenti per l'acquisizione di tecnologie digitali
- 4. migliorare la capacità di governo e di organizzazione dei servizi pubblici sul territorio attraverso le tecnologie digitali, intervenendo sull'adeguamento delle infrastrutture e sulla cyber sicurezza, semplificando i servizi rivolti a cittadini e imprese attraverso l'adozione di tecnologie abilitanti, valorizzando i dati pubblici in chiave Open Government e nuovi prodotti/servizi, e rafforzando la capacità amministrativa della rete della PA regionale.
- 5. completare la rete di nuova generazione in fibra ottica
- 6. ridurre il potenziare il digital divide delle imprese calabresi, i sistemi informativi della Regione e degli Enti Strumentali per l'innovazione e lo sviluppo del territorio (
- 7. Creare piattaforme e big data regionali per la raccolta, gestione e valorizzazione dei dati con riferimento specifico agli ambiti sanitario e sociale
- 8. Predisporre ed avviare la piattaforma informatica per attuazione legge usi civici, aumentare la percentuale di imprese attive nel commercio elettronico.

GOAL SDGs: 9 - Imprese, innovazione e infrastrutture missioni PNRR 1 - digitalizzazione, innovazione, competitività

DOMINIO BES: Innovazione, ricerca e creatività

1.2 - Sviluppare e rafforzare le imprese attraverso interventi sulla ricerca, l'innovazione, la formazione e il sostegno all'internalizzazione.

Risultati attesi:

- 9. ridurre il gap con le altre regioni nella R&S favorendo la nascita e il consolidamento delle start-up, PMI innovative e spin off dalle Università
- 10. accrescere il numero e le dimensioni delle imprese innovative nei settori ad alta intensità di conoscenze
- 11. migliorare la competitività delle imprese
- 12. sostenere l'internazionalizzazione
- 13. rendere il capitale umano delle imprese adeguato alle nuove sfide sostenendo interventi per sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità
- 14. Ridurre il gap con le altre regioni nella R&S;
- 15. Ridurre il digital divide delle imprese calabresi;
- 16. Incrementare la percentuale di imprese innovative nei settori ad alta intensità di conoscenze e delle imprese attive nel commercio elettronico;
- 17. Realizzare programmi di investimenti per la creazione di nuove imprese anche femminili, dotate di elementi di innovatività e creatività;
- 18. Migliorare la competitività delle imprese e sostenere la loro internazionalizzazione, potenziare gli interventi di marketing territoriale, aumentare l'attrattività degli investimenti ed implementare nuovi strumenti finanziari a supporto delle imprese;
- 19. Rendere il capitale umano delle imprese adeguato alle nuove sfide;

20. Sostenere l'utilizzo di ambienti di innovazione aperta (living labs) per fornire soluzioni a specifici problemi di rilevanza sociale; 8) Ammodernare i siti e le aree industriali per renderle più sicure e più funzionali alle esigenze delle imprese.

GOAL SDGs: 9 - imprese, innovazione e infrastrutture

2.3 - Garantire l'accesso universale a servizi energetici economicamente accessibili, affidabili e moderni, aumentando in modo significativo la quota di energie rinnovabili

Risultati attesi:

1. Migliorare l'efficienza energetica nelle infrastrutture pubbliche, nell'edilizia abitativa e nelle imprese;
2. Costituire le Comunità Energetiche rinnovabili (inclusa quella della Cittadella Regionale);
3. Realizzare impianti e sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile, inclusa la produzione da idrogeno verde nelle zone industriali dismesse, anche attraverso il sostegno di fondi di ingegneria finanziaria.
4. Effettuare interventi volti a contrastare gli effetti negativi del "caro bolletta";
5. Migliorare le prestazioni energetiche dei processi produttivi.

GOAL SDGs: 7 - energia pulita e accessibile; 11 - città e comunità sostenibili

DOMINIO BES: ambiente

6.1 - Rafforzare le prestazioni sanitarie erogate sul territorio attraverso il potenziamento e l'ammodernamento delle strutture e dei servizi e la semplificazione dell'accesso alle cure

Risultati attesi:

1. Potenziare l'assistenza territoriale nelle sue diverse declinazioni:
 - a. aggiornare la programmazione prevista nel DCA 65/2020 adeguandola agli standard organizzativi, quantitativi, qualitativi, tecnologici per l'assistenza territoriale individuati dall'emanando regolamento da adottarsi ai sensi dell'art. 1, comma 274 della Legge 234/2021 e realizzare gli interventi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
 - b. potenziare i Distretti secondo il ruolo previsto dalla normativa vigente, consentendogli di programmare e coordinare efficacemente tutte le attività territoriali e di essere il punto di riferimento concreto e proattivo per la soddisfazione dei bisogni di salute della popolazione afferente;
 - c. potenziare la capacità di governance e di coordinamento regionale nell'implementazione delle reti territoriali aziendali;
 - d. potenziare il sistema informativo territoriale e la capacità di verifica e monitoraggio delle performance P.I.A.O. 2023-2025
 - e. implementare la digitalizzazione e l'uso della telemedicina;
 - f. potenziare la rete territoriale, in coerenza con le indicazioni contenute nel PNRR e nella vigente normativa nazionale
2. Migliorare l'offerta sanitaria dal punto di vista prestazionale, funzionale, strutturale, impiantistico e tecnologico:
 - a. Riqualificazione della rete ospedaliera e territoriale regionale in termini di maggiore appropriatezza delle prestazioni per acuti e miglioramento della qualità delle prestazioni erogate;
 - b. Ammodernamento della rete ospedaliera e territoriale regionale attraverso l'adeguamento normativo dei presidi ospedalieri a standard dimensionali, strutturali, impiantistici e qualitativi e potenziamento tecnologico;
3. Attuare una fusione per incorporazione della azienda ospedaliera Pugliese Ciaccio nell'Azienda Ospedaliera-Universitaria Mater Domini degli Studi Magna Graecia di Catanzaro;
4. Trasformare il servizio di urgenza ed emergenza pre-ospedaliero e le modalità di contatto del cittadino e di interazione con le strutture sanitarie e di urgenza ed emergenza ospedaliero, attraverso la realizzazione e integrazione del Numero Unico di Emergenza (NUE) 112;
5. Erogare i Livelli Essenziali di Assistenza nel rispetto dell'equilibrio economico, adeguando l'organizzazione dei servizi alle innovazioni previste dal PNRR;

6. Completare il patrimonio informativo regionale attraverso l'adozione dei nuovi flussi informativi (riabilitazione territoriale, consultori familiari, ospedali di comunità e servizi di assistenza primaria);
7. Incrementare l'accreditamento strutture pubbliche (60%);
8. Realizzare il sistema unico LIS regionale;
9. Realizzazione del sistema di gestione delle Dipendenze Patologiche;
10. Attuazione programma HTA (health technology assessment e di formazione);
11. Adeguare e attuare del Piano di assunzione sanitario in funzione delle esigenze sanitarie espresse dal territorio (prevenzione dei disturbi specifici dell'apprendimento, aggiornare e rimodulare il fabbisogno di personale tenuto conto dell'emergenza epidemiologica COVID-19 e della necessità di riorganizzare e potenziare il Servizio Sanitario Regionale e le specifiche linee di attività previste dal Programma Operativo);
12. Riqualficazione degli organici del SSR e definizione dei percorsi formativi volti al miglioramento delle competenze del personale delle Aziende);
13. Potenziare la prevenzione nei diversi ambiti (Sanità veterinaria e Sicurezza alimentare, Screening oncologici di popolazione: Attivazione del Centro Coordinatore dei programmi di screening, Screening Neonatale Esteso, Screening neonatali Audiologico e Oftalmologico, Vaccinazioni, Prevenzione infezioni correlate all'assistenza da germi multi resistenti, Prevenzione dell'Obesità, Diabete e Patologie cardiovascolari);
14. Consolidare l'utilizzo da parte delle ASP dei Sistemi Informativi dei processi di attività sanitaria;
15. Semplificare l'accesso alle cure attraverso la riduzione dei tempi di attuazione delle disposizioni regionali rispetto a quelle nazionali;
16. Efficientare il sistema sanitario attraverso il rafforzamento dell'azione amministrativa nell'ambito dei settori di interesse del dipartimento;
17. Ottimizzare, in termini di completezza, qualità e tempistica i flussi informativi NSIS, adottando i 4 nuovi flussi informativi nazionali previsti dal PNNR (riabilitazione territoriale, consultori familiari, ospedali di comunità e servizi di assistenza primaria);
18. Attuare i Programmi di Investimento Regionali compresi quelli previsti nel PNNR (M6C1-1.1 Case della comunità e presa in carico della persona; b. M6C1-1.2.2 Implementazione di un nuovo modello organizzativo: Centrali Operative Territoriali; c. M6C1-1.2.2 Casa come primo luogo di cura: Centrali operative territoriali-Device; d. M6C1-1.2.2 Casa come primo luogo di cura: Centrali operative territorialiInterconnessione aziendale; e. M6C1-1.3 Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità); f. M6C2-1.1.1. Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione DEA di Livello I e II); g. M6.C2-1.1.2. Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Grandi apparecchiature Sanitarie); h. M6.C2 1.2 Verso un nuovo ospedale sicuro e sostenibile – PNRR; i. M6.C2 1.2. Verso un nuovo ospedale sicuro e sostenibile – PNC);
19. Attuare il Piano nazionale governo liste d'attesa.

GOAL SDGs: 3 - salute e benessere

DOMINIO BES: Qualità dei servizi

8.1 - Presidiare gli equilibri di bilancio attraverso una gestione efficiente dei sistemi di programmazione e rendicontazione, il miglioramento della gestione delle entrate, delle azioni di recupero crediti, della gestione del patrimonio regionale

Risultati attesi:

1. Rafforzare gli equilibri di bilancio attraverso una gestione coordinata delle procedure afferenti alle entrate (residui attivi) e alle procedure di liquidazione delle spese;
2. Realizzare l'integrazione informativa e informatica tra i sistemi di monitoraggio e rendicontazione e il sistema di gestione del bilancio;
3. Migliorare la capacità dell'Amministrazione al rispetto dei tempi per il pagamento dei debiti commerciali;
4. Impegnare entro il 31.12.2023 1/5 (forse anche 1/4) della dotazione finanziaria del programma 2021-2027;
5. Ridurre progressivamente l'utilizzo della carta ("CARTA ZERO"), anche attraverso la digitalizzazione delle procedure

GOAL SDGs: 17 - partnership per gli obiettivi

8.2 - Razionalizzare l'organizzazione regionale attraverso il rafforzamento e l'internalizzazione delle competenze e il miglioramento dei sistemi di programmazione.

Risultati attesi:

1. definire le strategie territoriali con la chiusura dell'accordo di programma quadro per le aree interne e le aree urbane;
2. Adottare misure di semplificazione e supportare i procedimenti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR per riduzione dei tempi dei procedimenti e dell'arretrato;
3. Migliorare la gestione delle partecipazioni regionali (applicativo informatizzato di gestione del coordinamento strategico di società, fondazioni enti partecipati della Regione Calabria);
4. Valorizzare e potenziare le competenze interne attraverso le progressioni verticali, interventi formativi e di affiancamento e la ridefinizione dei profili professionali;
5. Razionalizzare l'organizzazione degli uffici periferici della Regione.

GOAL SDGs: 17 - partnership per gli obiettivi

STRUTTURE ORGANIZZATIVE INTERESSATE

DIPARTIMENTO 1 - SEGRETARIATO GENERALE
DIPARTIMENTO 2 - TRANSIZIONE DIGITALE ED ATTIVITA' STRATEGICHE
DIPARTIMENTO 3 - ORGANIZZAZIONE, RISORSE UMANE
DIPARTIMENTO 4 - ECONOMIA E FINANZE
DIPARTIMENTO 5 - PROGRAMMAZIONE UNITARIA
DIPARTIMENTO 6 - INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI
DIPARTIMENTO 7 - LAVORO E WELFARE
DIPARTIMENTO 8 - SVILUPPO ECONOMICO E ATTRATTORI CULTURALI
DIPARTIMENTO 9 - TURISMO, MARKETING TERRITORIALE E MOBILITA'
DIPARTIMENTO 10 - AGRICOLTURA, RISORSE AGROALIMENTARI E FORESTAZIONE
DIPARTIMENTO 11 - TUTELA DELLA SALUTE - SERVIZI SOCIO-SANITARI
DIPARTIMENTO 12 - ISTRUZIONE, FORMAZIONE E PARI OPPORTUNITA'
DIPARTIMENTO 13 - TERRITORIO E TUTELA DELL'AMBIENTE
DIPARTIMENTO 14 - PROTEZIONE CIVILE
DIPARTIMENTO 16 - POLITICHE DELLA MONTAGNA, FORESTE, FORESTAZIONE E DIFESA DEL SUOLO EX L.R. N. 6/2021 5,88
DIPARTIMENTO 17 - AUTORITA' DI AUDIT
DIPARTIMENTO 18 - SUA - STAZIONE UNICA APPALTANTE

Risorse economiche stanziamento a bilancio

Competenza anno 2023: euro 182.051.878,07
Competenza anno 2024: euro 15.597.353,29
Competenza anno 2025: euro 19.725.353,29
Competenza anno 2025: euro

MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

PRIORITA' STRATEGICA

1-Una Calabria più competitiva ed intelligente

4 – Una Calabria più inclusiva

OBIETTIVO STRATEGICO

1.1 Sviluppare e ammodernare le infrastrutture fisiche e digitale per l'innovazione, lo sviluppo del territorio e la diffusione dei servizi pubblici digitali

Risultati attesi:

1. aumentare significativamente l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione fornendo un accesso universale ed economico
2. ridurre drasticamente il digital divide delle imprese calabresi
3. incrementare la quota di imprese attive nel commercio elettronico supportando gli investimenti per l'acquisizione di tecnologie digitali
4. migliorare la capacità di governo e di organizzazione dei servizi pubblici sul territorio attraverso le tecnologie digitali, intervenendo sull'adeguamento delle infrastrutture e sulla cyber sicurezza, semplificando i servizi rivolti a cittadini e imprese attraverso l'adozione di tecnologie abilitanti, valorizzando i dati pubblici in chiave Open Government e nuovi prodotti/servizi, e rafforzando la capacità amministrativa della rete della PA regionale.
5. completare la rete di nuova generazione in fibra ottica
6. ridurre il potenziare il digital divide delle imprese calabresi, i sistemi informativi della Regione e degli Enti Strumentali per l'innovazione e lo sviluppo del territorio (
7. Creare piattaforme e big data regionali per la raccolta, gestione e valorizzazione dei dati con riferimento specifico agli ambiti sanitario e sociale
8. Predisporre ed avviare la piattaforma informatica per attuazione legge usi civici, aumentare la percentuale di imprese attive nel commercio elettronico

GOAL SDGs: 9 - Imprese, innovazione e infrastrutture missioni PNRR; 1 - digitalizzazione, innovazione, competiti

DOMINIO BES: Innovazione, ricerca e creatività

4.1 - Incentivare un'occupazione piena, inclusiva e sostenibile per tutti, con particolare attenzione ai gruppi target (donne, giovani, disoccupati di lunga durata, disabili).

Risultati attesi:

5. Incrementare l'accesso al mercato del lavoro dei gruppi target (disoccupati di lunga durata, giovani e persone più vulnerabili (disabili, over 50), ottimizzando i sistemi di profilazione e realizzando l'integrazione tra i sistemi di politiche attive e di inclusione sociale;
6. Aumentare dell'occupazione femminile (incentivazione e sostegno all'ingresso e la permanenza nel mercato del lavoro, investimenti nel sistema educativo e formativo di base, nella formazione continua, nella formazione professionale, sostegno alla partecipazione ai percorsi di rafforzamento delle competenze e delle conoscenze e delle materie scientifiche, tecniche, ingegneristiche e matematiche, potenziamento delle misure e servizi a supporto della conciliazione dei tempi, migliorando i livelli di accesso ai servizi per l'infanzia, promozione di soluzioni organizzative family friendly e interventi di welfare aziendale nonché strumenti per incentivare il benessere lavorativo, misure di incentivazione e sostegno l'imprenditoria femminile, azioni per il superamento degli stereotipi e le discriminazioni di genere);
7. Favorire il reinserimento occupazionale di lavoratori con particolari condizioni di fragilità e/o di vulnerabilità (questionario Dip. Lavoro);
8. Favorire il processo di reinserimento occupazionale dei destinatari di GOL

GOAL SDGs: 1 - sconfiggere la povertà; 8 - lavoro dignitoso e crescita economica; 10 - ridurre le disuguaglianze

DOMINIO BES: Istruzione e formazione; Lavoro e conciliazione dei tempi di vita

4.2 - Promuovere l'occupabilità e l'attivazione del lavoro attraverso il miglioramento dell'incontro tra domanda ed offerta (lavoro autonomo, avvio d'impresa, centri per l'impiego, big data)

Risultati attesi:

1. Migliorare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e promuovere il lavoro autonomo, l'auto impiego e l'economia sociale, fornendo strumenti per l'avvio di impresa, attività di accompagnamento e misure di supporto finanziario;
2. Potenziamento dei centri per l'impiego (attuazione Piano Attuativo regionale (PAR) Calabria del Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL), integrazione nel portale delle politiche attive delle procedure di assessment, di profilatura e di Skill Gap Analysis, accompagnamento formativo, presa in carico, incontro domanda-offerta, offerta di servizi in forma digitale.

GOAL SDGs: 1 - sconfiggere la povertà; 8 - lavoro dignitoso e crescita economica; 10 - ridurre le disuguaglianze

DOMINIO BES: Lavoro e conciliazione dei tempi di vita

STRUTTURE ORGANIZZATIVE INTERESSATE

DIPARTIMENTO 2 - TRANSIZIONE DIGITALE ED ATTIVITA' STRATEGICHE
DIPARTIMENTO 5 - PROGRAMMAZIONE UNITARIA
DIPARTIMENTO 6 - INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI
DIPARTIMENTO 7 - LAVORO E WELFARE
DIPARTIMENTO 8 - SVILUPPO ECONOMICO E ATTRATTORI CULTURALI
DIPARTIMENTO 10 - AGRICOLTURA, RISORSE AGROALIMENTARI E FORESTAZIONE
DIPARTIMENTO 12 - ISTRUZIONE, FORMAZIONE E PARI OPPORTUNITA'
DIPARTIMENTO 13 - TERRITORIO E TUTELA DELL'AMBIENTE
DIPARTIMENTO 16 - POLITICHE DELLA MONTAGNA, FORESTE, FORESTAZIONE E DIFESA DEL SUOLO EX L.R. N. 6/2021

Risorse economiche stanziamento a bilancio

Competenza anno 2023: euro 307.029.749,31
Competenza anno 2024: euro 112.455.308,14
Competenza anno 2025: euro 110.275.498,65
Competenza anno 2026: euro

MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

PRIORITA' STRATEGICA

1-Una Calabria più competitiva ed intelligente

7 - Una Calabria con al centro l'agricoltura e la pesca per lo sviluppo economico del futuro

OBBIETTIVO STRATEGICO

1.1 Sviluppare e ammodernare le infrastrutture fisiche e digitale per l'innovazione, lo sviluppo del territorio e la diffusione dei servizi pubblici digitali

Risultati attesi:

1. aumentare significativamente l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione fornendo un accesso universale ed economico
2. ridurre drasticamente il digital divide delle imprese calabresi
3. incrementare la quota di imprese attive nel commercio elettronico supportando gli investimenti per l'acquisizione di tecnologie digitali
4. migliorare la capacità di governo e di organizzazione dei servizi pubblici sul territorio attraverso le tecnologie digitali, intervenendo sull'adeguamento delle infrastrutture e sulla cyber sicurezza, semplificando i servizi rivolti a cittadini e imprese attraverso l'adozione di tecnologie abilitanti, valorizzando i dati pubblici in chiave Open Government e nuovi prodotti/servizi, e rafforzando la capacità amministrativa della rete della PA regionale.
5. completare la rete di nuova generazione in fibra ottica
6. ridurre il potenziare il digital divide delle imprese calabresi, i sistemi informativi della Regione e degli Enti Strumentali per l'innovazione e lo sviluppo del territorio (
7. Creare piattaforme e big data regionali per la raccolta, gestione e valorizzazione dei dati con riferimento specifico agli ambiti sanitario e sociale
8. Predisporre ed avviare la piattaforma informatica per attuazione legge usi civici, aumentare la percentuale di imprese attive nel commercio elettronico.

GOAL SDGs: 9 - Imprese, innovazione e infrastrutture missioni PNRR 1 - digitalizzazione, innovazione, competitività

DOMINIO BES: Innovazione, ricerca e creatività

7.1 - Rendere competitivo il settore agricolo aumentando l'occupazione, l'esportazione, la coesione territoriale, e completando la riorganizzazione del sistema agroalimentare

Risultati attesi:

1. Rafforzare e favorire la competitività e lo sviluppo delle imprese agricole;
2. Tutelare la biodiversità (Agricoltura, acquatica); - Incrementare il numero di giovani agricoltori;
3. Avviare la nuova strategia LEADER, caratterizzata da multifunzionalità e promozione locale dei prodotti;
4. Semplificare i modelli e le procedure accedere alle misure di sostegno a valere sul Fondo FEASR e attivare procedure straordinarie per pagamento anticipazione nuove programmazione;
5. Realizzare interventi formativi efficaci per le aziende agricole;
6. Incrementare le esportazioni agroalimentari, capitalizzando gli incrementi già raggiunti e con una efficace azione promozionale (fondi FSC);
7. Rendere operativi i sentieri del vino;
8. Aumentare le produzioni biologiche, diminuendo gli investimenti in superficie biologica (già al 37% e superiore a quanto previsto a livello comunitario);
9. Sostenere le zone svantaggiate e di montagna;
10. Sviluppare le produzioni di qualità con innovazioni di processo (bando 2023);
11. Riformare i regolamenti sulla fauna selvatica;
12. Pianificare la riduzione dei cinghiali con una gestione centralizzata;
13. Riformare Consorzi di bonifica;
14. Prevedere criteri premianti finalizzati a favorire la parità di genere.

GOAL SDGs: 2 - sconfiggere la fame

7.2 - Migliorare la redditività delle foreste, sostenere gli allevamenti e l'acquacoltura, favorire la caccia e la pesca, in condizioni di sostenibilità ambientale

Risultati attesi:

1. Mettere a reddito il patrimonio forestale, attraverso la valorizzazione del patrimonio forestale;
2. Debellare la processionaria
3. Incentivare la produzione industriale in acqua dolce e salata di pesci, molluschi crostacei, salvaguardando lo svuotamento della fauna acquatica;
4. Mantenere i livelli occupazionali nel settore della pesca e dell'acquacoltura;
5. Rafforzare la competitività e della redditività delle imprese acquicole;
6. Promuovere un'acquacoltura che abbia un livello elevato di tutela ambientale, della salute e del benessere degli animali e della salute e della sicurezza pubblica;
7. Incrementare l'utilizzo delle fonti rinnovabili nel settore della pesca e dell'acquacoltura;
8. Gestione effluenti zootecnici;
9. Incrementare l'apicoltura e l'agricoltura di precisione;
10. Migliorare il benessere animale;
11. Approvare il nuovo Piano faunistico venatorio.

GOAL SDGs: 2 - sconfiggere la fame; 15 - vita sulla terra

DOMINIO BES: Ambiente; Paesaggio e patrimonio culturale

STRUTTURE ORGANIZZATIVE INTERESSATE

DIPARTIMENTO 2 - TRANSIZIONE DIGITALE ED ATTIVITA' STRATEGICHE

DIPARTIMENTO 5 - PROGRAMMAZIONE UNITARIA

DIPARTIMENTO 6 - INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI

DIPARTIMENTO 7 - LAVORO E WELFARE

DIPARTIMENTO 8 - SVILUPPO ECONOMICO E ATTRATTORI CULTURALI

DIPARTIMENTO 10 - AGRICOLTURA, RISORSE AGROALIMENTARI E FORESTAZIONE

DIPARTIMENTO 12 - ISTRUZIONE, FORMAZIONE E PARI OPPORTUNITA'

DIPARTIMENTO 13 - TERRITORIO E TUTELA DELL'AMBIENTE

DIPARTIMENTO 16 - POLITICHE DELLA MONTAGNA, FORESTE, FORESTAZIONE E DIFESA DEL SUOLO EX L.R. N. 6/2021

Risorse economiche stanziamento a bilancio

Competenza anno 2023: euro 159.169.121,71

Competenza anno 2024: euro 66.256.667,70

Competenza anno 2025: euro 64.256.667,70

Competenza anno 2026: euro

MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

PRIORITA' STRATEGICA

2 - Una Calabria resiliente e sostenibile

OBIETTIVO STRATEGICO

2.3 - Garantire l'accesso universale a servizi energetici economicamente accessibili, affidabili e moderni, aumentando in modo significativo la quota di energie rinnovabili

Risultati attesi:

1. Migliorare l'efficienza energetica nelle infrastrutture pubbliche, nell'edilizia abitativa e nelle imprese;
2. Costituire le Comunità Energetiche rinnovabili (inclusa quella della Cittadella Regionale);
3. Realizzare impianti e sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile, inclusa la produzione da idrogeno verde nelle zone industriali dismesse, anche attraverso il sostegno di fondi di ingegneria finanziaria.
4. Effettuare interventi volti a contrastare gli effetti negativi del "caro bolletta";
5. Migliorare le prestazioni energetiche dei processi produttivi.

GOAL SDGs: 7 - energia pulita e accessibile; 11 - città e comunità sostenibili

DOMINIO BES: Ambiente

STRUTTURE ORGANIZZATIVE INTERESSATE

DIPARTIMENTO 8 - SVILUPPO ECONOMICO E ATTRATTORI CULTURALI

Risorse economiche stanziamento a bilancio

Competenza anno 2023: euro 77.962.649,77

Competenza anno 2024: euro 8.236.235,18

Competenza anno 2025: euro 1.802.555,08

Competenza anno 2026: euro 9.422,71